

RELAZIONE SOCIALE DI AMBITO GIUGNO/ LUGLIO 2011

1. L'Ambito come comunità: un profilo.

Dati aggiornati al 31/12/2010.

1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.

Le città di Molfetta e di Giovinazzo, con una popolazione residente pari, rispettivamente, a 60.159 abitanti ed a 20.687, sono centri pescherecci ed agricoli e presentano ora una economia fondata prevalentemente sul terziario. Il Comune di Giovinazzo, si affaccia sul versante costiero adriatico, dista circa 7 km da Molfetta e a 18 km dal capoluogo e presenta una densità demografica pari a 461.6/kmq.

Si estende per una superficie di 43,71 km² e l'altitudine varia da 0 m s.l.m. fino a 130 m. nella zona interna pede-murgiana.

Rispetto alle caratteristiche di contesto già illustrate nel Piano Sociale di Zona 2010/2012, si riconferma, per la città di Molfetta, ancora un lieve decremento della popolazione (al 31/12/2008 era pari a 60.397 abitanti e un decremento ancora maggiore si era registrato per gli anni precedenti) in parte imputabile ad un quoziente di migrazione connesso anche allo spostamento verso città limitrofe, per il minor costo delle abitazioni.

A livello di Ambito territoriale si registra la composizione equilibrata della popolazione tra uomini e donne; nel Comune di Molfetta i celibi/nubili sono 23.797 e costituiscono circa il 39,55% della popolazione residente; nel Comune di Giovinazzo sono 7.993 e rappresentano il 38,63% della popolazione; i coniugati, nel Comune di Molfetta costituiscono il 53,12% della popolazione; nel Comune di Giovinazzo rappresentano, analogamente, il 53,59%; i divorziati rappresentano, nel Comune di Molfetta l'1,05 % della popolazione, nel Comune di Giovinazzo costituiscono lo 0,93% della popolazione ; i vedovi, nel Comune di Molfetta rappresentano il 7,17% della popolazione, nel Comune di Giovinazzo rappresentano il 6,82% dei residenti.

La fascia di età compresa tra 0/24 anni è pari a 14.896 unità, quella che va dai 24 ai 64 anni a 33.865.

Si riportano di seguito i dati trasmessi dall'Istat al 2010 sul tasso di natalità e di mortalità nelle città di Molfetta e di Giovinazzo.

Molfetta

Tassi (calcolati su mille abitanti)						
Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	62.123	8,1	9,6	-1,5	-9,9	-11,4
2003	61.466	8,8	8,8	0,0	-9,8	-9,8

2004	60.894	8,5	9,0	-0,5	-8,4	-8,9
2005	60.343	8,5	8,8	-0,3	-9,0	-9,3
2006	59.949	8,4	8,8	-0,5	-3,3	-3,8
2007	59.814	8,1	9,4	-1,4	0,7	-0,7
2008	59.849	8,0	9,9	-1,9	3,8	1,9
2009	59.914	8,1	9,3	-1,3	1,6	0,3
2010	60.041	8,5	8,6	-0,1	4,0	3,9

Dettaglio Bilancio Demografico

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	505	597	388	155	12	938	150	85
2003	538	540	410	233	12	1.000	250	8
2004	517	546	372	176	9	912	131	24
2005	510	531	475	140	16	953	155	64
2006	503	530	501	154	20	744	72	59
2007	483	565	600	238	24	739	49	34
2008	479	593	744	211	12	671	44	26
2009	484	560	600	221	24	634	60	57
2010	509	514	659	230	29	585	35	57

Giovinazzo

Tassi (calcolati su mille abitanti)

Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	20.548	9,3	6,6	2,7	23,5	26,2
2003	20.861	8,8	7,8	1,1	3,2	4,2
2004	20.920	9,6	8,7	1,0	0,4	1,4
2005	20.881	8,0	7,6	0,3	-5,5	-5,1
2006	20.795	7,9	8,0	-0,1	-3,0	-3,1
2007	20.765	8,0	8,7	-0,7	0,9	0,2
2008	20.723	8,8	8,7	0,1	-4,4	-4,3
2009	20.661	6,8	7,8	-1,0	-0,7	-1,7
2010	20.618	7,2	7,5	-0,3	-2,1	-2,4

Dettaglio Bilancio Demografico

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	191	135	272	27	360	146	30	0
2003	184	162	267	41	37	256	16	7
2004	201	181	292	40	2	301	19	5
2005	166	159	236	37	1	355	19	14
2006	164	166	257	26	0	310	25	11
2007	166	180	284	91	5	324	10	27
2008	183	180	276	55	4	386	19	22
2009	140	161	264	42	10	291	15	24
2010	148	154	262	51	5	337	16	9

I disoccupati, nel Comune di Molfetta sono 5.303; gli inoccupati sono 899, per un totale complessivo di 6.202.

I lavoratori in lista di mobilità sono 103.

Gli avviati al lavoro sono 63 donne e 71 uomini, per un totale complessivo di 134 persone.

Il dato evidenzia l'esistenza di larghe sacche di disoccupazione, a fronte di un numero esiguo di avviati al lavoro, soprattutto in attività commerciali.

La percentuale della popolazione molfettese che ha una età dai 65 anni in poi è pari a circa il 20,4% della popolazione, con un indice di vecchiaia pari al 151,1%; quella giovanissima, che ha una età dai 0 ai 14 anni in poi rappresenta la percentuale di circa 18,4%, con un indice di vecchiaia pari al 135,7% (dati Istat 2010).

Il fenomeno della trasformazione della popolazione indica in modo evidente ed in crescita, l'aumento progressivo delle classi anziane.

Del resto, il processo di invecchiamento della popolazione è una caratteristica demografica in atto da tempo, che riguarda l'intero Paese.

L'aspetto più rilevante concerne la perdita parziale o totale dell'autosufficienza e la conseguente necessità di sostenere attraverso i servizi domiciliari le famiglie che si fanno carico delle persone anziane e/o diversamente abili.

Il potenziamento delle reti dei servizi domiciliari esistenti sui territori dell'Ambito, in collaborazione con il Distretto socio-sanitario, rappresenta un obiettivo strategico di fondamentale importanza che si intende perseguire.

La famiglia oggi, in modo particolare in Puglia, continua comunque a rivestire un ruolo centrale in riferimento a compiti di assistenza alla persona.

Esiste, comunque, anche una presenza significativa di nuclei composti da una sola persona (sono 6.935 nel territorio dell’Ambito).

Di questi, i nuclei familiari con un componente ultrasessantacinquenne sono ben 3.243.

E’ evidente, però, che risultano più esposte al rischio di “nuove povertà e fragilità” le famiglie monogenitoriali, quelle che si fanno carico di persone non del tutto autosufficienti, quelle numerose.

A questo proposito si evidenzia che il Comune di Molfetta ha presentato per l’intero Ambito un progetto in favore delle “famiglie numerose” (con 4 o più figli minori) recentemente finanziato dalla Regione, che prevede una serie di interventi di sostegno ai nuclei (dalla erogazione di una family card per acquisti di vario genere, alla esenzione dal pagamento di servizi pubblici, quali la refezione scolastica, il trasporto, ecc.).

Dati anagrafici Comune di Giovinazzo.

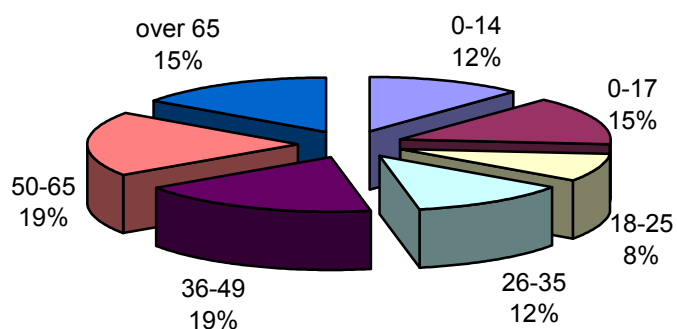
Popolazione residente 20.687, Densità abitativa: Media, Migrazione **403** di cui **32** IRR. Numero occupati **5.738** di cui : addetti settore e agricolo **195**, addetti settore industriale **1.888**, addetti settore terziario **1.943**, **di cui (credito e assicurazioni, servizi alle imprese, noleggio) 386, trasporti 369, noleggio 957**

Celibi/nubili : numero totale 7.993; **Coniugati** numero totale 11.088; **Divorziati o separati** numero totale 194; **Vedovi** numero totale **1.412**

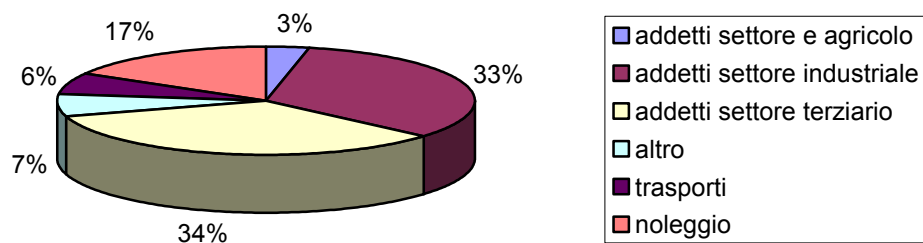
CITTADINI RESIDENTI COMUNE GIOVINAZZ O	POPOLAZIO NE 18/25 TOTALE	POPOLAZIO NE 0/17 TOTALE	POPOLAZIO NE 0/14	POPOLAZIO NE 26/35	POPOLAZIO NE 36/49	POPOLAZIO NE 50/65	POPOLAZIO NE OVER 65
	1945	3431	2794	2850	4376	4498	3587

Nuclei familiari NUMERO TOT. **10.794** di cui : Unico componente 1.622, con figli minori 1.542, Over 65 : 3.850, con più di 4 figli 1.890, Altri nuclei (senza figli) 1.890.

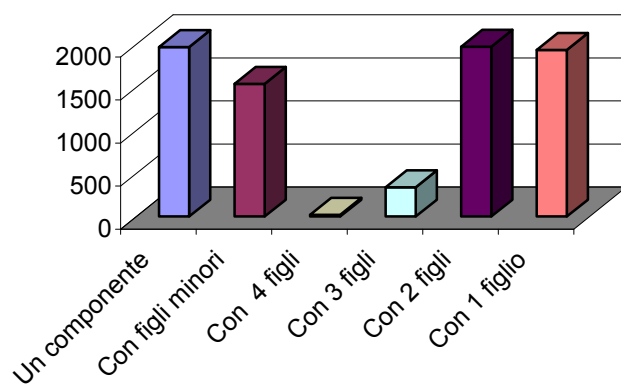
Comune di Giovinazzo - popolazione per età



Comune di Giovinazzo Popolazione occupata



Comune di Giovinazzo Composizione nuclei familiari



Dati anagrafici Comune di Molfetta. Popolazione residente: 60.159 (di cui Uomini **29.060**, Donne **31.099**); Fascia popolazione attiva: **0/24** anni **Tot. 14.896**, (di cui **M 7.605 - F 7291**) ; **24/64** anni **Tot. 33.865**, (**M 16.557 - F 17.308**) ;

CITTADINI RESIDENTI COMUNE MOLFETTA	UOMINI	DONNE	POPOLAZIONE ATTIVA 0/24 TOTALE	POPOLAZIONE ATTIVA 24/64 TOTALE
60.159	29.060	31.099	14.896	33.865

Numero **Nuclei familiari**; **Tot. 23.046**

di cui: 1 componente 5.313; 2 componenti 6.166; 3 componenti 4.984;
4 componenti 5.275; 5 componenti 1.106; 6 o + persone 202;

NUMERO TOT. NUCLEI FAMILIARI	1 COMPONENTE	2 COMPONENTI	3 COMPONENTI	4 COMPONENTI	5 COMPONENTI	6 COMPONENTI
23.046	5.313	6.166	4.984	5.275	1.106	202

Numero **divorziati** al 31/12/2010 **Tot. 634**: di cui: M **252**-F **382**;

Numero **celibi/nubili** al 31/12/2010 **Tot. 23.797**: di cui: M **12.604** - F **11.193**;

Numero **coniugati** al 31/12/2010 **Tot. 31.960**

Di cui M **15.927**-F **16.033**; Numero **vedovi** al 31/12/2010 **Tot. 4.315** di cui: M **679**-F **3.636**.

Per quanto concerne il **fenomeno della immigrazione**, le principali etnie presenti nel territorio di Molfetta provengono da: Albania, Romania, Marocco, Georgia, Cina, Bulgaria, Tunisia.

La stabilizzazione dell'immigrazione è testimoniata anche dal numero crescente di alunni stranieri presenti nelle scuole.

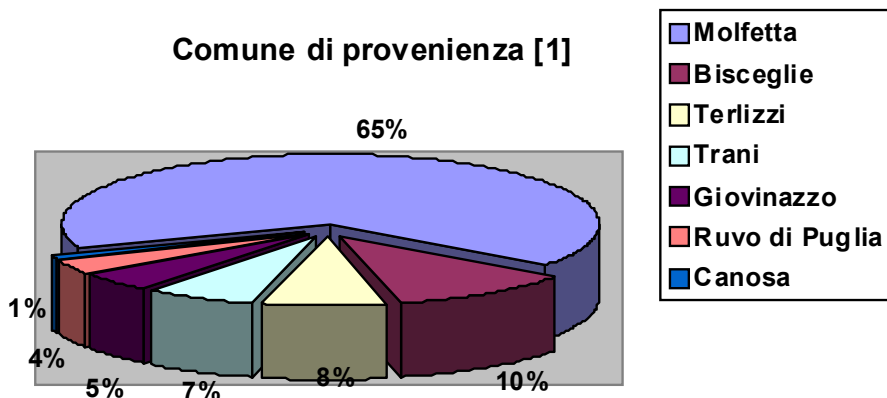
Gli stranieri regolarmente residenti nel Comune di Molfetta sono 1.242 dato in aumento rispetto a quello registrato nel 2008 (erano 839); analogo fenomeno si verifica nel Comune di Giovinazzo, che registra la presenza di 403 stranieri (erano 235 nel 2008).

Nel Comune di Molfetta lo sportello per l'integrazione socio-culturale e sanitaria dei cittadini stranieri si è connotato non solo per la frequenza numerosa da parte degli immigrati (**sono 421 gli immigrati che si sono rivolti allo sportello**, di cui 280 sono molfettesi e 28 giovinazzesi) ma soprattutto per le esigenze espresse dagli stessi.

In particolare, le problematiche affrontate riguardano il rinnovo dei permessi di soggiorno, le informazioni concernenti i ricongiungimenti familiari e l'affidamento

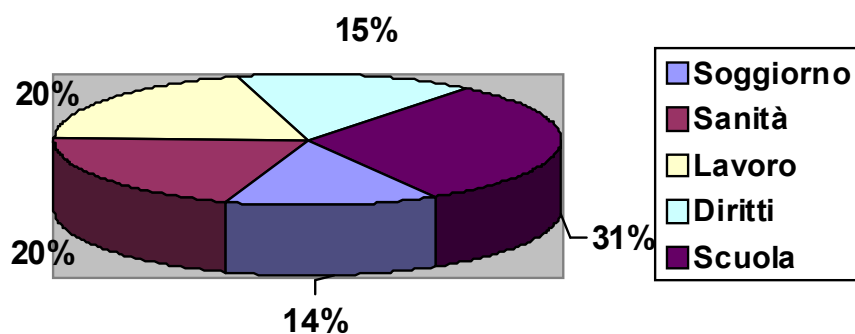
dei minori, la possibilità di seguire corsi di orientamento e di formazione professionale (si sono svolti 3 corsi di formazione professionale a cui ha partecipato circa il 60% dei residenti nel Comune di Molfetta).

Il presente grafico indica la percentuale di presenze di extracomunitari e la loro provenienza.



SCUOLA ED ISTRUZIONE	ASSISTENZA SANITARIA	RICONGIUNGERE	LAVORO	DIRITTI	TOTALE
200	130	88	131	98	647

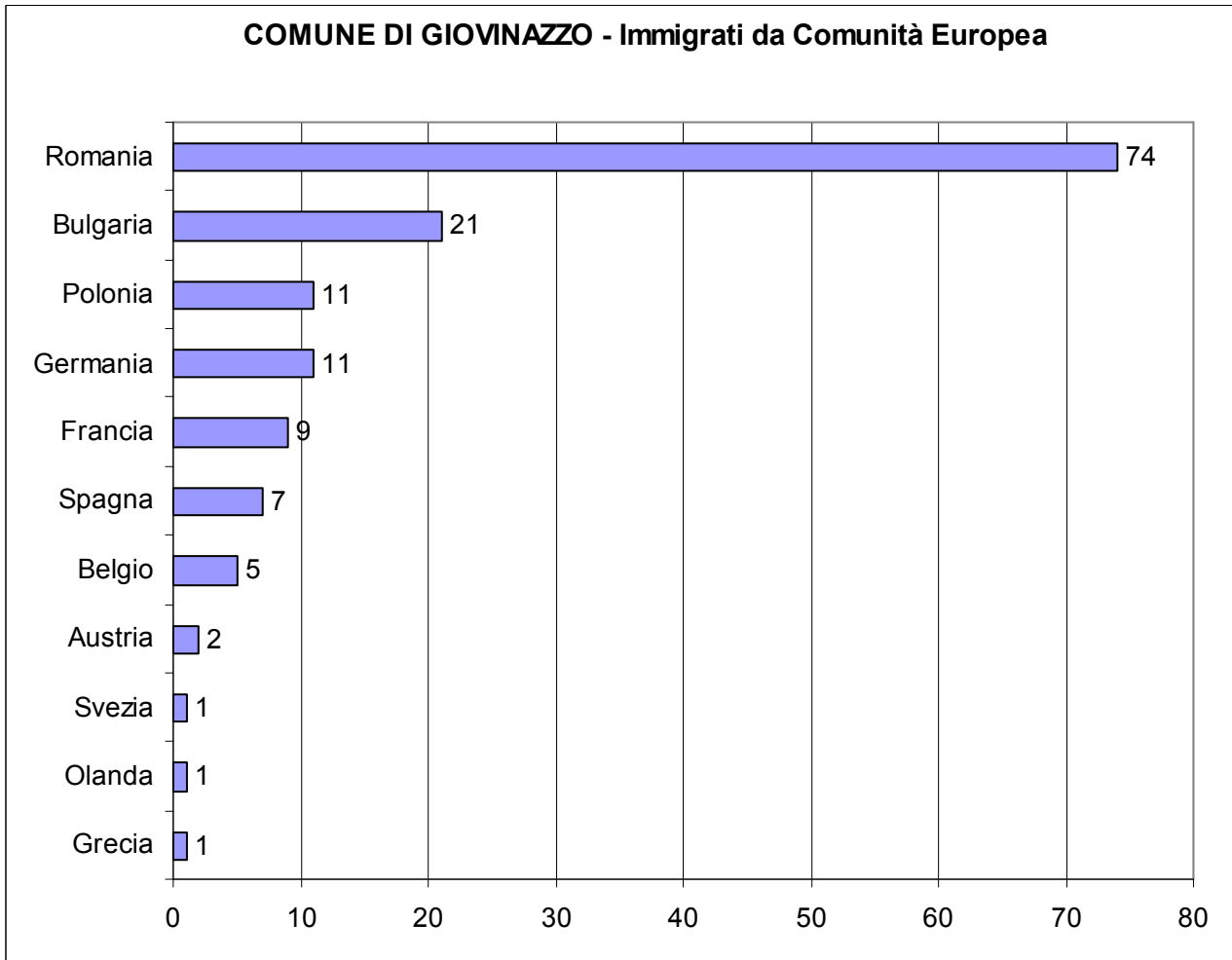
Motivazioni [4]



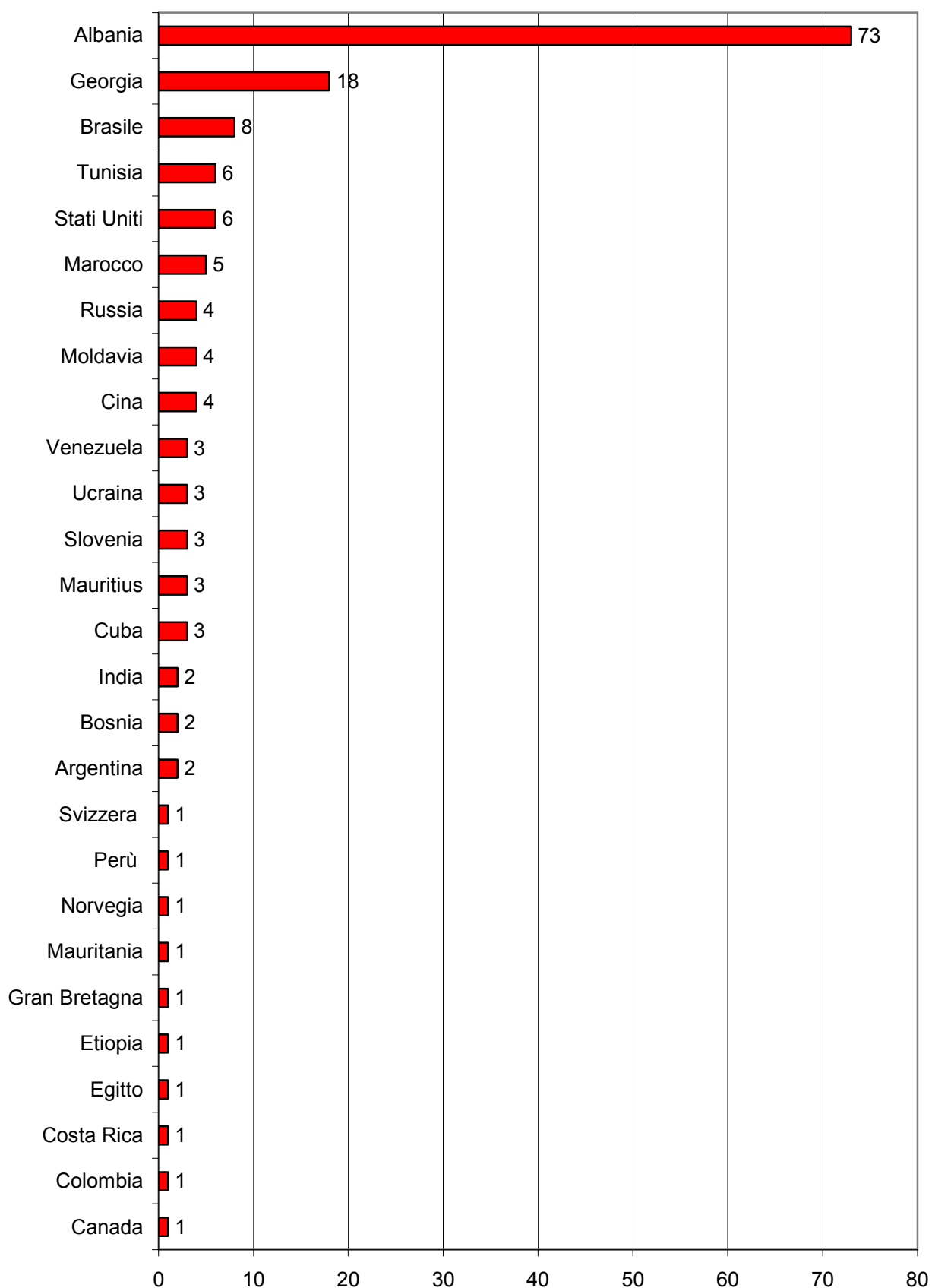
Numero complessivo **stranieri residenti: 1.242** (di cui **618** Uomini e **624** Donne); Fascia popolazione attiva : **0/24 anni Tot. 484**(, **M 277 - F 207**) ; **24/64 anni Tot. 766**,(**M 350 - F 416**);

Etnie prevalenti degli stranieri residenti: **Albanese 602; Rumena 226; Marocchina 64; Georgiana 40; Cinese 32; Bulgara 26; Tunisina 25;**

STRANIERI RESIDENTI COMUNE MOLFETTA	UOMINI	DONNE	POPOLAZIONE ATTIVA 0/24 TOTALE	POPOLAZIONE ATTIVA 24/64 TOTALE	ETNIA PREVALENTE
1.242	618	624	484	766	602 ALBANIA



COMUNE DI GIOVINAZZO - Immigrati Extra-Comunitari



Per quanto concerne le persone affette da **disagio mentale** il **Dipartimento per la Salute Mentale** ha comunicato che i pazienti inseriti in strutture riabilitative psichiatriche residenziali sono 28, nell'anno 2010, 16 maschi e dodici femmine; i pazienti inseriti in strutture riabilitative psichiatriche semiresidenziali (centro diurno) sono 18, di cui 9 maschi e 9 femmine.

I pazienti inseriti in progetti di residenzialità assistita sono 7, di cui 6 femmine ed un maschio; quelli stabilmente assistiti a domicilio da operatori del C.S.M. Molfetta-Giovinazzo sono 49, di cui 24 maschi e 25 femmine.

Dai dati a disposizione si evince, raffrontandoli con quelli inseriti nel Piano Sociale di Zona, un **aumento del numero dei pazienti seguiti a domicilio**.

DISAGIO MENTALE	NUMERO PAZIENTI
STRUTTURE RIAB. PSICHIATRICHE RESIDENZIALI	28
STRUTTURE RIAB. PSICHIATRICHE SEMI - RESIDENZIALI	18
PROGETTI RESIDENZIALITA' ASSISTITA	7
ASSISTENZA DOMICILIO	49

La questione della disabilità, in generale, richiede non solo la predisposizione di una rete di servizi domiciliari in aiuto alla famiglia, che spesso non si sente supportata dai servizi pubblici, ma anche la promozione di interventi capaci di soddisfare i bisogni di autonomia e di integrazione sociale delle persone.

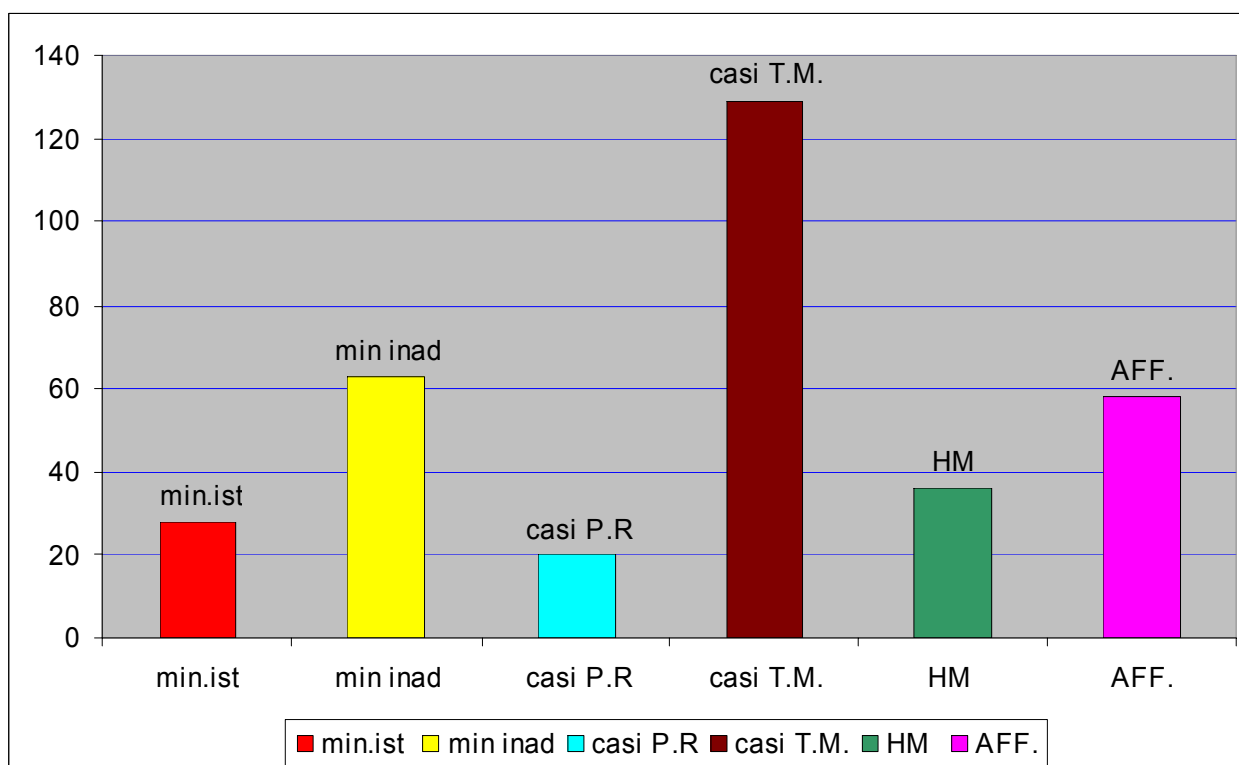
Per quanto concerne la invalidità civile, si riportano i seguenti dati relativi ai due territori dell'Ambito, che evidenziano l'esistenza di una percentuale significativa del fenomeno.

Nel territorio di Giovinazzo, i cittadini che hanno il 100% di invalidità, senza percepire l'indennità di accompagnamento sono 516; quelli che hanno l'indennità di accompagnamento sono 318; coloro i quali presentano una invalidità compresa tra il 67% ed il 99% sono 390; i minori con indennità di frequenza sono 27.

Nel Comune di Molfetta i cittadini che hanno il 100% di invalidità, senza percepire l'indennità di accompagnamento sono 1063; quelli che percepiscono l'indennità di accompagnamento sono 802; coloro i quali presentano una invalidità compresa tra il 67% ed il 99% sono 859; i minori con indennità di frequenza sono 83.

Minori in istituto	29
min inad	63
casi Procura della Repubblica	20
casi T.M.(ricorsi civili)	129
Servizio di home-maker	36
Minori in affido familiare.	58

Il dato concernente il **disagio minorile** nei due Comuni non registra variazioni significative rispetto a quanto già indicato nel Piano Sociale di Zona 2010/2012, come evidenzia la tabella di seguito riportata.

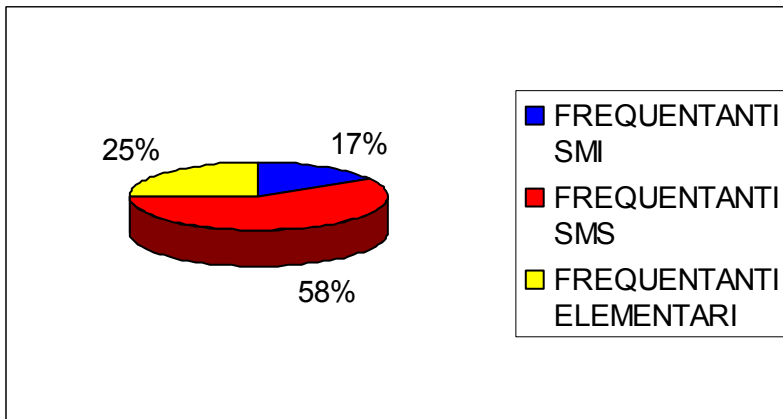


Si conferma, dunque, l'impegno dei due Comuni rispetto ad una politica di deistituzionalizzazione, che ha implementato gli interventi alternativi al ricovero in comunità, come l'affidamento familiare o il servizio di assistenza domiciliare in favore dei minori e delle famiglie in difficoltà.

Dati sulla popolazione scolastica-Comune di Molfetta

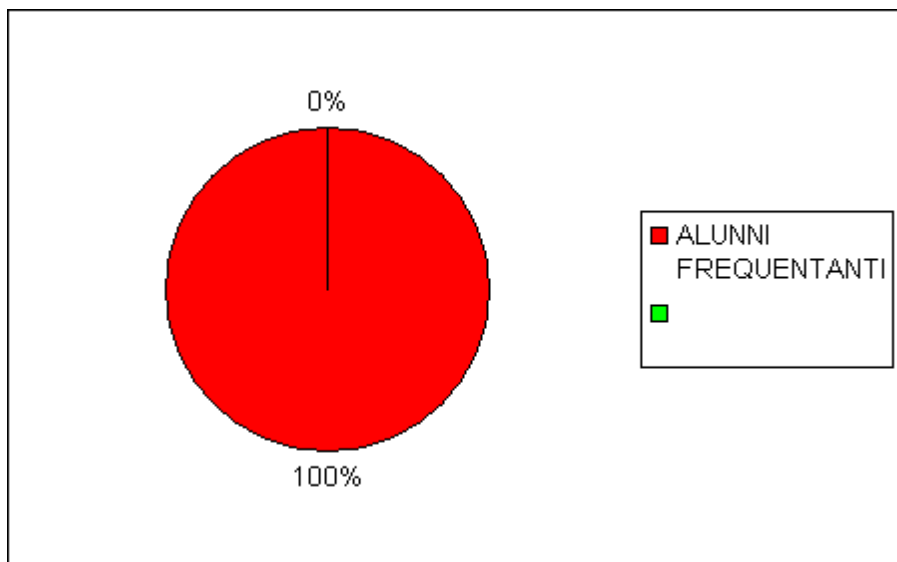
COMUNE DI MOLFETTA
ANNO SCOLASTICO
2010/2011

FREQUENTANTI SMI	1881
FREQUENTANTI SMS	6479
FREQUENTANTI ELEMENTARI	2837
TOTALE	11197



**totale
2002**

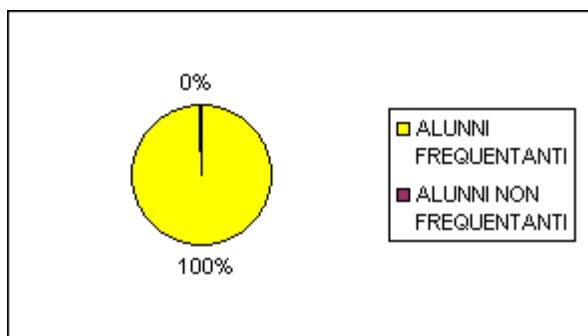
ALUNNI ISCRITTI ELEMENTARI	574	572	791	380	536	2853
ALUNNI FREQUENTANTI	572	572	785	380	528	2837
ALUNNI RIPETENTI	0	0	3	0	1	0
ALUNNI BOCCIATI	0	0	0	0	0	0
ABBANDONI	0	0	0	0	0	0



**totale
2010/2011**

ALUNNI ISCRITTI SMI	442	369	500	573	1884
ALUNNI FREQUENTANTI	441	369	498	573	1881
ALUNNI RIPETENTI	8	11		19	38
ALUNNI BOCCIATI	8	13	26	20	67
ABBANDONI	5	1	2	0	8

ALUNNI ISCRITTI SMI	1884
ALUNNI FREQUENTANTI	1881
ALUNNI NON FREQUENTANTI	3



Dati sulla popolazione scolastica Comune di Giovinazzo- Anno scolastico 2010/2011

SCUOLA DELL'INFANZIA	Plessi	Sezioni	Alunni
Scuola dell'infanzia statale	5	20	487
Scuola dell'infanzia Privata	2	3	56
TOTALE	7	23	543

SCUOLA PRIMARIA	Plessi	Sezioni	Alunni
Scuola statale	4	46	944
TOTALE	4	46	944

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Plessi	Sezioni	Alunni

Scuola statale	2	26	587
TOTALE	2	26	587

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	Plessi	Sezioni	Alunni
Scuola statale	2	11	234
TOTALE	2	11	234

Per quanto concerne i dati trasmessi dal Sert , Dipartimento per le Dipendenze Patologiche, non si evidenziano variazioni significative per quanto concerne il numero dei tossicodipendenti e degli alcolisti, già riportato nell'analisi del contesto del Piano Sociale di Zona 2010/2012.

La fascia di età maggiormente rappresentata è quella che va dai 35 ai 39 anni ed è in prevalenza il sesso maschile.

Tra le sostanze stupefacenti più largamente consumate si collocano l'eroina, i cannabinoidi, la cocaina, sostanze illegali di vario tipo o abuso di farmaci non prescritti.

UTENTI TOSSICODIPENDENTI IN CURA PRESSO IL SER.T DI GIOVINAZZO – MOLFETTA – ANNO 2010

età	RESIDENTE MOLFETTA			RESIDENTE GIOVINAZZO			RESIDENTE FUORI DISTRETTO			TOT GEN
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	
<15	0	1	1			0			0	1
15-19	1	0	1	1	0	1	4	2	6	8
20-24	10	1	11	2	0	2	2	0	2	15
25-29	15	1	16	1	0	1	0	2	2	19
30-34	16	2	18	4	1	5	5	0	5	28
35-39	23	1	24	8	0	8	7	0	7	39
40-44	11	1	12	6	0	6	2	1	3	21
45-49	5	1	6	2	0	2	3	0	3	11
> 50	3	1	4	1	0	1	3	0	3	8
TOTALE	84	9	93	25	1	26	26	5	31	150

Tra costoro risultano:

- 99 soggetti seguiti per eroina
- 17 soggetti seguiti per cocaina
- 28 soggetti seguiti per abuso di cannabinoidi
- 6 soggetti seguiti per altre tipologie di sostanze illegali o per abuso di farmaci non prescritti.

UTENTI ALCOLDIPENDENTI IN CURA PRESSO IL SER.T DI GIOVINAZZO – MOLFETTA – ANNO 2010

età	RESIDENTE MOLFETTA			RESIDENTE GIOVINAZZO			RESIDENTE FUORI DISTRETTO			TOT GEN
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	TOT GEN
<15			0			0			0	0
15-19			0			0			0	0
20-24	1	0	1			0	1	0	1	2
25-29	6	0	6			0			0	6
30-34	5	1	6	1	0	1	1	0	1	8
35-39	6	2	8	1	1	2	1	0	1	11
40-44	6	3	9	1	0	1	2	1	3	13
45-49	4	3	7			0	1	0	1	8
> 50	12	5	17	2	0	2	2	2	4	23
TOTALE	40	14	54	5	1	6	8	3	11	71

Sono stati inoltre seguiti

- 4 tabagisti (due maschi e due femmine), uno di età tra 45 e 49; 3 di età superiore ai 50 anni.
- 6 giocatori d'azzardo, due di Molfetta, due di Giovinazzo, 2 di altra residenza; così suddivisi per quanto riguarda il sesso: 4 maschi e 2 femmine; con la seguente distribuzione d'età: 18 anni (1); 23 anni (1); 42 anni (1); + di 50 anni (3).
- 6 soggetti affetti da altre tipologie di dipendenza: farmacodipendenti (2), tecnologia digitale (1), dipendenza alimentare (3); in massima parte (5 soggetti) si tratta di femmine; di età compresa tra i 25 e i 35 anni; 2 residenti a Molfetta, 3 a Giovinazzo, 1 fuori distretto.
- 62 utenti delle Comunità terapeutiche della zona, provenienti da altri Ser.T della regione, per la somministrazione delle terapie farmacologiche.

Il servizio ha inoltre seguito:

- 34 soggetti segnalati dalla Prefettura per possesso di sostanze stupefacenti, che non hanno accettato la presa in carico da parte del servizio.
- 110 persone per le pratiche medico legali connesse al rinnovo della patente di guida (infrazione all'art. 186 del codice della strada)

Dal punto di vista riabilitativo, nel 2010 è stato inserito in comunità terapeutica residenziale solo 1 soggetto maschio afferente al Ser.T di Giovinazzo; un'altra decina di utenti del Ser.T seguono programmi riabilitativi semiresidenziali presso il Ser.T stesso.

I pazienti affetti da AIDS sono 5, 2 maschi e 3 femmine.

Il profilo dei fenomeni di dipendenza in questi anni si è modificato, includendo anche persone integrate nel tessuto sociale e l'abuso di droghe leggere ed alcol, nonché forme di dipendenza intesa in senso lato e non tradizionale (chat- line, gioco, ecc.).

Inoltre, il consumo delle sostanze psicotrope spesso non è percepito come indicatore di devianza sociale , ma rientra all'interno delle attività di divertimento, per cui richiede un approccio completamente diverso rispetto al passato, soprattutto di tipo preventivo, con particolare attenzione al disagio relazionale ed a forme di solitudine e di insoddisfazione esistenziale.

Del resto, molto spesso i giovani consumatori non si rivolgono ai servizi , per cui il dato statistico ufficiale diviene solo indicativo del fenomeno.

Infine, il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna di Bari, ha trasmesso la seguente rilevazione di dati:

Numero di casi gestiti al 31/12/2010 nei Comuni di Giovinazzo e di Molfetta

	Giovinazzo	Molfetta
Osservazioni soggetti detenuti	0	7
Osservazioni soggetti liberi	1	5
Affidati in prova ai servizi sociali	1	2
Detenuti domiciliari	2	6
semiliberi	0	1
indultino	0	0
Osservazioni detenuti di competenza della UEPE	0	7
Liberi Vigilati	1	3
Assistenza post-penitenziaria	0	0
Indagini per motivi vari	0	3
Assistenza Familiare	0	0

Numero di casi gestiti nel 2010 nei Comuni di Giovinazzo e Molfetta suddivisi per tipologia

	Giovinazzo	Molfetta
Osservazioni Soggetti detenuti	5	27
Osservazione soggetti liberi	2	14
Affidati in prova ai servizi Sociali	2	8

Detenuti domiciliari	3	10
semiliberi	1	1
Indultino	0	0
Osservazione di detenuti di competenza altri UEPE	2	25
Liberi Vigilati	1	3
Assistenza post-penitenziaria	2	2
Indagini per motivi vari	2	8
Assistenza familiare	0	2

1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali.

Una prima analisi dei dati concernenti i principali indicatori della domanda di servizi, mostra in modo evidente l'esistenza di una notevole affluenza di cittadini allo sportello di Segretariato Sociale dei due Comuni.

Il dato è particolarmente significativo se si considera che diverse prestazioni sociali (erogazione bonus per pagamento ENEL e GAS, assegni al nucleo e di maternità, interventi economici integrativi del canone mensile dell'abitazione, ecc.) non sono assicurate attraverso i Servizi Sociali Comunali, bensì attraverso altri uffici, come l'Ufficio Casa o i CAFF convenzionati con i Comuni.

Appare più ridimensionato il dato concernente l'utenza che accede alla Porta Unitaria di Accesso, ma è necessario considerare che tale sportello socio-sanitario è funzionante solo due giorni alla settimana in ognuno dei due Comuni.

Da questo punto di vista sarebbe opportuno implementare il servizio nel numero dei giorni di funzionamento, visto che l'obiettivo della P.U.A. è quello di assicurare un unico punto di accesso alla rete dei servizi, per l'orientamento, la predisposizione e l'eventuale smistamento delle domande.

Lo sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati indica un discreto dato numerico di affluenza (421 sono gli utenti) soprattutto se confrontato con il dato della popolazione immigrata regolarmente residente nei territori comunali. Per quanto concerne l'area dei servizi domiciliari, quello concernente la popolazione anziana (SAD) registra, a livello di Ambito, una lista di attesa di 80 utenti e di 21 per i pasti a domicilio nel territorio di Molfetta.

Si tratta della punta dell'icesberg di un fenomeno sicuramente più vasto, caratterizzato da bisogni connessi all'invecchiamento della popolazione ed alla progressiva riduzione dell'autosufficienza.

Per quanto riguarda l'ADI, servizio presente solo nel territorio di Molfetta, ne usufruiscono 23 anziani, ma anche in questo caso il dato numerico appare sottostimato rispetto ai bisogni della popolazione anziana.

E' pur vero, però, che la rete familiare nei nostri territori continua spesso a farsi carico dei parenti in condizione di fragilità e di parziale non autosufficienza, dato confermato, per esempio, dal numero (555) di richieste relative all'”assegno di cura”.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa(ADE) in favore dei minori a rischio e delle famiglie in difficoltà, di cui ,con l'espletamento della nuova gara d'appalto, si è assicurato il potenziamento prevedendo una utenza di 50 minori e famiglie, si caratterizza per la non cronicizzazione di forme di dipendenza dei nuclei familiari dal servizio stesso, per le cui le famiglie si alternano nella misura in cui si concludono i progetti socio-educativi predisposti o si modificano, nel tempo, bisogni e situazioni con la conseguente predisposizione di differenti interventi sociali.

L'asilo nido comunale del Comune di Molfetta, di cui si è assicurato l'ampliamento e la sezione “primavera” comunale offrono un servizio particolarmente apprezzato dalla popolazione. Al fine di fronteggiare la notevole domanda e di ridurre la lista di attesa, sono state attivate convenzioni con tre nidi privati, regolarmente autorizzati.

I Centri per Famiglie nei due Comuni dell'Ambito registrano una utenza quantitativamente considerevole (200 famiglie) coinvolte in attività di vario genere, da quelle di sostegno alla genitorialità, a quelle laboratoriali, ai corsi di alfabetizzazione e di lingua e cultura italiana, ecc.

Infine, appare particolarmente significativo il dato relativo ai minori inseriti nelle strutture residenziali (37 a livello di Ambito) se confrontato con quello riguardante i minori in affidamento familiare e seguiti dall'ADE (89).

E' evidente la promozione, da parte dei Comuni dell'Ambito, di una politica sociale orientata alla deistituzionalizzazione, mediante il potenziamento di interventi alternativi all'inserimento in comunità, nel tentativo di offrire risposte personalizzate e domiciliari ai bisogni relazionali, affettivi e socio-educativi dei bambini.

2. L'offerta di servizi e la dotazione infrastrutturale.

2.1 MAPPA OFFERTA SERVIZI SOCIALI, SANITARI ED EDUCATIVI NEL COMUNE DI MOLFETTA

Num. progr.	Denominazione servizio	Tipologia del servizio (art. del Reg. R. n. 4/2007)	Ente titolare e/o gestore	Comune sede legale dell'Ente	Indirizzo	Capacità ricettiva (num. posti) come da autorizz.
1	Centro aperto polivalente per <u>minori</u> (comunale) “le radici e le ali”	Art.104	Comune di Molfetta titolare Koinos Coop.Sociale a r.l.	Molfetta	Via S. Orsola n.7	10 minori
2	Centro aperto polivalente per <u>anziani</u> (comunale)	Art.106	Comune di Molfetta titolare	Molfetta	Via Freemantle	90 posti

			Gea Coop. Soc. gestore	Ta	n.40/c	
3	Servizio di assistenza domiciliare in favore di <u>anziani e diversamente abili</u>	Art. 87	Comune di Molfetta titolare Gea Coop. Soc. ente gestore	Molfetta	Via Carnicella	
4	Centro sociale polivalente per <u>diversamente abili</u> (comunale)	Art.105	Comune di Molfetta titolare Gea Coop. Soc. ente gestore	Molfetta	Via Freeman- tle, n.40	50 posti
5	Centro aperto polivalente per <u>minori</u> (comunale) "Liberi tutti"	Art. 104	Comune di Molfetta titolare Shalom Coop. Soc. a r.l. ente gestore	Molfetta	Via Freeman- tle, n.46	50 posti
6	Centro di ascolto per le <u>famiglie</u> e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità (comunale)	Art.93	Comune di Molfetta titolare Shalom Coop. Soc. a r.l. ente gestore	Molfetta	Via Freeman- tle, n.46	

2.1 MAPPA OFFERTA SERVIZI SOCIALI, SANITARI ED EDUCATIVI NEL COMUNE DI MOLFETTA

Num. progr.	Denominazione servizio	Tipologia di servizio (art. del Reg. R. n. 4/2007)	Ente titolare e/o gestore	Comune sede legale dell'Ente	Indirizzo	Capacità ricettiva (num. posti) come da autorizz.
7	Servizio di assistenza domiciliare in favore di <u>minori e loro famiglie</u>	Art.87	Comune di Molfetta titolare Shalom Coop. Soc. a r.l. ente gestore	Molfetta	Via Carnicella	
8	<u>Servizi educativi</u> per il tempo libero	art.103	L'isola di Peter Pan	Molfetta	Via Baccarini n.19	
9	<u>Tutti giù per terra</u> <u>Servizi educativi</u> per il tempo libero	art.103	Cattolica Infanzia s.r.l. Piazza Garibaldi, 10	Molfetta	Via Olivetti, n.17	
10	Servizio Sociale professionale	Art.86	Comune di Molfetta	Molfetta	Via Carnicella	
11	Servizio di Segretariato Sociale (comunale)	Art.83	Comune di Molfetta	Molfetta	Via Carnicella	
12	Hakuna Matata <u>Servizi educativi</u> per il tempo libero	Art.103	Cooperativa Soc. a r.l. Koinos Via gen. Dalla chiesa n.40/42	Molfetta	Via gen. Dalla chiesa n.40/42	

Le tabelle sopra riportate evidenziano il sistema di offerta di Servizi sociali, sanitari ed educativi nel Comune di Molfetta.

Dall'esame dei dati forniti si rileva che i servizi socio-educativi comunali sono prevalenti rispetto a quelli privati, con la presenza di due centri polivalenti per minori, un centro per le famiglie ed il sostegno alla genitorialità, un centro polivalente per anziani ed un centro sociale polivalente per diversamente abili.

I suddetti centri hanno titolarità comunale e sono stati affidati in gestione a terzi.

Dalla tabella si rileva, inoltre, la presenza dei seguenti servizi comunali di: Servizio Sociale professionale, Servizio di Segretariato sociale e servizi di assistenza domiciliare in favore di minori in difficoltà e loro famiglie, anziani e diversamente abili. Sono, inoltre, presenti servizi (privati) educativi per il tempo libero.

Nel Comune di Molfetta è anche presente :

Centro sperimentale diurno socio-educativo per disabili sordo-ciechi e pluriminorati psicosensoriali ex L.R.n.8 del 28/05/2004:

Centro Socio Sanitario Sperimentale per persone sordocieche pluriminorate psicosensoriali - Associazione Lega del Filo d'Oro ONLUS

Strada Provinciale 112 Molfetta-Terlizzi, Km 2

Molfetta

080 3971653

segreteria.molfetta@legadelfilodoro.it

Comunità Alloggio ex L.R. n.8 del 28/05/2004

Emmanuel – gestita da IRSAESS METROPOLIS Consorzio Cooperative Sociali a r.l.

Sede legale Viale Pio XI 48/41 Pal.F

Prov. Molfetta – Terlizzi Km 0,500 C.da S. Simeone Molfetta

2.2 L'integrazione con le politiche della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

L'integrazione tra le varie aree di intervento rappresenta un obiettivo qualificante, anche se di non semplice realizzazione.

Da questo punto di vista le politiche sociali diventano il risultato dell'intreccio complesso di politiche di settore che non vanno orientate su percorsi puramente assistenziali, bensì su interventi capaci di promuovere l'autonomia dei cittadini e l'inclusione sociale.

E' evidente che l'integrazione va perseguita non solo tra il sociale ed il sanitario, ma anche tra le politiche educative, scolastiche, giovanili, ecc.

In questa fase di attuazione del secondo Piano Sociale di Zona sono state messe in atto significative interazioni con altri settori di intervento, quali, ad esempio, l'istruzione e le politiche attive del lavoro: i Centri comunali per le famiglie attuano corsi di alfabetizzazione e di lingua e cultura italiana in favore degli immigrati, così come è funzionante lo sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale, per informazioni sui diritti sanitari, assistenziali, permessi di soggiorno, possibilità di inserimento lavorativo presso le aziende, ecc. ed una vera e propria attività di mediazione linguistica e culturale.

Inoltre, nella direzione delle politiche scolastiche si colloca anche l'ampliamento realizzato nel Comune di Molfetta del nido comunale, affinché possa accogliere un numero maggiore di bambini, nonché il funzionamento di una sezione "primavera" comunale ed il convenzionamento con tre nidi privati, regolarmente autorizzati, al fine di ridurre o eliminare le relative liste d'attesa, arrivando ad assicurare una disponibilità di posti per 120 bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi.

Il Comune di Giovinazzo ha contribuito alla realizzazione di una sezione primavera presso la Scuola Elementare I Circolo "San Giovanni Bosco" ed una sezione primavera presso l'Istituto San Giuseppe, Scuola paritaria del territorio, assicurando servizi educativi per minori da 24-36 mesi per un numero complessivo di 40 bambini in regime di convenzionamento.

In tal modo è stato raggiunto l'obiettivo di servizio regionale previsto nel Piano Sociale di Zona.

Le politiche connesse all'istruzione ed ai servizi in favore della prima infanzia, si intrecciano anche con le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

A questo proposito il Comune di Molfetta ha chiesto ed ottenuto un finanziamento regionale per un progetto teso a migliorare la qualità del servizio di asilo nido comunale, garantendone l'apertura anche durante il periodo estivo.

Questi interventi si integrano con altre misure di sostegno economico in favore delle famiglie, dall'erogazione del contributo denominato "prima dote", finalizzato ad alleviare il lavoro di cura dei genitori in favore di bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi, nonché ad agevolare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, all'erogazione degli interventi previsti dal progetto "Famiglie Numerose" (esenzioni dal pagamento di tasse e servizi comunali, erogazione di una family card, ecc.) presentato dal Comune di Molfetta e finanziato dalla Regione Puglia.

Anche il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa, l'Affido familiare, quale alternativa all'inserimento dei minori in comunità, i Centri per le famiglie, i Centri Aperti Polivalenti per ragazzi, ecc. si intersecano con le altre politiche in favore dei bambini e delle famiglie, potenziando gli interventi previsti ed attuati in questa area.

Per quanto concerne ancora le politiche attive del lavoro, è funzionante nell'Ambito lo sportello "Informagiovani" ed è in atto nel Comune di Molfetta l'attuazione del "Piano locale Giovani", che ha comportato la realizzazione di significative azioni quali l'istituzione di un Forum Giovanile, finalizzato ad assicurare la partecipazione dei ragazzi ad alcune scelte di politica sociale, l'erogazione di 17 borse di studio post-laurea, nonché di forme di microcredito per favorire l'imprenditoria giovanile. Nella fattispecie, sono state ammesse al finanziamento 20 istanze presentate da giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, finalizzate all'avvio di attività commerciali, professionali ed attività turistiche. Le politiche abitative comunali, in particolare quelle concernenti l'edilizia residenziale pubblica e le forme di sostegno al pagamento dell'affitto, sono state potenziate attraverso quelle concernenti l'erogazione del fondo regionale per la "prima casa" e gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in favore delle persone diversamente abili.

2.3 Il ciclo dell'integrazione socio-sanitaria : i servizi attivati e gli strumenti.

Il percorso che ha condotto ad implementare e consolidare l'integrazione socio-sanitaria, è stato avviato con il primo Piano sociale di Zona, partendo da tre livelli : l'integrazione istituzionale, quella gestionale e quella professionale. Sono state illustrate già nel corso della precedente esperienza alcune criticità, che, tuttavia, in questo secondo triennio si possono ritenere in via di superamento. Sicuramente un costante lavoro integrato d'équipe ha agevolato la conoscenza reciproca, lo scambio di conoscenze e la messa a punto di metodologie organizzative e gestionali adeguate. In primo luogo, con l'ASL/BA, successivamente allo svolgimento di numerosi incontri interistituzionali a livello distrettuale, è stato sottoscritto un **Accordo di Programma**, strumento efficace, estremamente migliorativo rispetto al precedente, per il raggiungimento di una effettiva integrazione socio-sanitaria rispetto agli obiettivi di servizio previsti nello stesso Piano Sociale di Zona. Il documento definisce gli **impegni di competenza dell'ASL/BA e dei Comuni** di Molfetta e di Giovinazzo, con riferimento all'apporto di **risorse umane**, nonché **finanziarie**, per la rispettiva compartecipazione in merito all'attuazione dei servizi socio-sanitari (ad es., pagamento rette per Case per la vita, Comunità alloggio, RSA per anziani e diversamente abili, ecc.). Sono in fase di predisposizione protocolli operativi concernenti l'Assistenza domiciliare integrata, l'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M) le

dimissioni protette, ed è stata predisposta la modulistica (schede SVAMA, modello di richiesta per l'inserimento nelle diverse strutture residenziali, ecc.) per la Porta Unitaria di Accesso (P.U.A.) e per l'U.V.M.

In questo secondo triennio si è consolidato e si va sempre più "proceduralizzando" il funzionamento dei predetti organismi, in considerazione dell'importanza strategica di entrambi: la P.U.A., nell'ambito dei servizi comunali deputati al welfare di accesso, si integra con gli altri servizi di front-office (segretariato sociale, ecc.) con compiti di orientamento della domanda, predisposizione della modulistica ed accoglimento delle richieste, attivazione di altri referenti territoriali, raccordo operativo con l'U.V.M., ecc.; l'U.V.M. rappresenta lo strumento cardine, la modalità più appropriata di approccio socio-sanitario alla persona con difficoltà di carattere psico-fisico mediante la valutazione congiunta della condizione di bisogno e l'elaborazione di un piano assistenziale individualizzato.

Componenti irrinunciabili dell'U.V.M., istituita presso il Distretto Socio-Sanitario, sono attualmente il Direttore del Distretto stesso, il Medico di Medicina generale e l'Assistente Sociale dei due Comuni.

Al fine di adeguare l'U.V.M., nella sua composizione, a tutte le molteplici e complesse problematiche che possono evidenziarsi ed essere poste all'attenzione della stessa, è prevista, oltre alle suindicate figure, anche la partecipazione dell'Ass. Sociale del Servizio Sociale Professionale distrettuale, il Medico specialista ed altre figure specifiche competenti per il caso in valutazione.

Attualmente alla P.U.A., presso entrambi i Comuni dell'Ambito, **sono adibite assistenti sociali comunali ed una assistente sociale ed una infermiera professionale del Distretto Socio-Sanitario.**

Il funzionamento della P.U.A. è stato ottimizzato attraverso una specifica modulistica che consente di rilevare la tipologia e l'appropriatezza delle richieste, nonché della utenza che accede allo sportello.

Inoltre, nel Comune di Molfetta questo servizio si avvale di un software per la tempestiva registrazione e classificazione delle domande, nonché per un efficace monitoraggio dei bisogni e delle risorse.

Per quanto concerne l'assistenza domiciliare integrata agli anziani (ADI) si è in fase di potenziamento del servizio sul territorio del Comune di Molfetta e di avvio sul territorio del Comune di Giovinazzo.

Una effettiva integrazione socio-sanitaria avviene anche rispetto alla compartecipazione economica Comuni/Utenti ed ASL/BA concernente il pagamento delle rette delle varie strutture regolarmente accreditate.

Inoltre, sono state istituite, attraverso appositi protocolli operativi, le **équipes multiprofessionali** per l'affidamento familiare e l'adozione, nonché per la lotta all'abuso ed al maltrattamento minorile ed alla violenza sulle donne, composte da assistenti sociali comunali e psicologhe ed assistenti sociali dei Consultori Familiari,

nonché da alcune ulteriori figure specialistiche messe a disposizione dal Distretto socio-sanitario (pediatra, ginecologo, neuropsichiatra infantile, ecc.) che rappresentano una concreta espressione di integrazione professionale, conseguente a precedenti intese istituzionali e gestionali.

2.4 I Servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona al 31/12/2010.

I servizi e le prestazioni erogati con il secondo Piano Sociale di Zona al 31/12/2010, non differiscono sostanzialmente da quelli già attivati con il primo Piano, trattandosi di un impianto complessivo a cui si è cercato di assicurare garanzie di continuità e di consolidamento.

Per quanto concerne l'area delle **“Responsabilità Familiari”**, sono funzionanti **due Centri per le Famiglie**, uno in ciascun territorio comunale, che erogano servizi di sostegno alla genitorialità, iniziative di sensibilizzazione sull'affido familiare, l'abuso ed il maltrattamento nei confronti di donne e bambini, laboratori di socializzazione (di cucina, di computers, ecc.) corsi di alfabetizzazione e di lingua e cultura italiana in favore di persone immigrate, segretariato socio-sanitario per l'integrazione socio-culturale degli immigrati, laboratori interetnici, corsi di formazione sull'interculturale. Sono circa 200 le famiglie coinvolte nelle anzidette attività a livello di Ambito. Sono state istituite, inoltre, attraverso appositi protocolli d'intesa tra i Comuni ed i Consultori Familiari le équipes integrate per l'affido familiare e l'adozione, nonché per la lotta all'abuso ed al maltrattamento minorile ed alla violenza sulle donne.

L'Ambito da anni promuove una politica sociale volta alla **deistituzionalizzazione dei minori** ed all'attuazione di **campagne di sensibilizzazione sull'affido familiare**, quale possibile misura di intervento alternativa all'inserimento in comunità.

Infatti, i dati a disposizione mostrano con chiarezza come siano numericamente maggiori gli interventi alternativi rispetto agli inserimenti in strutture residenziali (a livello di ambito, sono 37 i minori inseriti in comunità ed 89 i minori in affido familiare e seguiti dal servizio di assistenza domiciliare educativa).

Pertanto, in questa area gli obiettivi di servizio regionali sono stati raggiunti.

In ogni caso, particolare attenzione è dedicata al potenziamento delle équipes multiprofessionali che si occupano della lotta all'abuso ed al maltrattamento minorile ed alla violenza sulle donne, con l'obiettivo di sviluppare una specifica progettualità in proposito, dal momento che si tratta di un fenomeno sommerso rispetto al quale appare significativa l'attuazione di una capillare azione di informazione e di sensibilizzazione sui territori.

Anche i servizi per la prima infanzia sono stati potenziati, come era stato previsto in fase di programmazione: per quanto concerne l'asilo nido del Comune

di Molfetta sono stati realizzati i previsti lavori di ampliamento, sono state stipulate convenzioni con tre nidi privati, regolarmente autorizzati ed è stato garantito il funzionamento di una “sezione primavera” comunale, arrivando ad assicurare, complessivamente, 120 posti in favore di bambini da 0 a 36 mesi.

Il Comune di Giovinazzo ha garantito il funzionamento di due sezioni primavera, una presso la Scuola Elementare I Circolo “ San Giovanni Bosco” e l’altra presso l’Istituto San Giuseppe, Scuola paritaria del territorio, assicurando servizi educativi per minori da 24-36 mesi per un numero complessivo di 40 bambini in regime di convenzionamento.

La misura regionale relativa all’erogazione del contributo “prima dote”, avente come finalità quella di alleggerire il lavoro di cura delle famiglie rispetto all’accudimento di minori di età compresa tra 0 e 36 mesi, nonché di facilitare l’accesso ai servizi per la prima infanzia, si è integrata con i predetti interventi volti al potenziamento delle prestazioni in favore della prima infanzia.

Rispetto a quest’ultimo intervento l’Ambito ha concluso celermente l’istruttoria, nonché la predisposizione della relativa graduatoria e sono stati erogati i contributi economici previsti.

Gli obiettivi di servizio regionali sono stati, quindi, anche in questo caso, raggiunti.

Nell’ambito dei **servizi domiciliari**, occorre preliminarmente formulare alcune considerazioni.

Già nel primo Piano Sociale di Zona questi ultimi sono stati considerati una priorità strategica di fondo.

Esiste, ormai, nel territorio dell’Ambito una rete diffusa di servizi domiciliari in favore delle diverse categorie di utenza in condizioni di fragilità sociale, educativa, sanitaria.

Per quanto concerne **l’ADE** (assistenza domiciliare educativa in favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà) che comprende attività di sostegno scolastico ed educativo, fruizione delle risorse del territorio, governo ed igiene della casa e della persona, ecc. è stata indetta una nuova gara d’appalto in cui si è previsto l’aumento del numero dei minori e delle relative famiglie da prendere in carico (attualmente sono **36** i minori seguiti dal servizio nell’Ambito territoriale, mentre con il nuovo appalto se ne prevedono **50**), conformemente a quanto definito dagli obiettivi di servizio regionali.

In riferimento al servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone anziane i Comuni dell’Ambito hanno inteso consolidarlo (in ogni caso, per la fruizione del **SAD** esiste una lista di attesa per i due Comuni di 80 anziani e di 21, su Molfetta, per i pasti a domicilio) mentre hanno previsto un potenziamento **dell’ADI**, il servizio di assistenza domiciliare integrata, nel territorio di Molfetta e l’istituzione vera e propria di questo servizio nel territorio di Giovinazzo.

Nella fattispecie, il Comune di Molfetta, che segue attualmente con l’assistenza integrata 23 anziani, intende complessivamente arrivare ad assistere 50; il Comune di Giovinazzo con la nuova istituzione di questo servizio intende assistere 10 utenti.

Si sta, quindi, avviando l’iter amministrativo per l’attuazione del predetto potenziamento, anche se l’obiettivo previsto dal target regionale, elevatissimo, del

resto, per quasi tutti gli Ambiti, (3,5 anziani su 100) non appare facilmente raggiungibile.

Per quanto concerne il **SAD in favore delle persone diversamente abili**, si intende predisporre una gara d'appalto di ambito per potenziamento del servizio che, in questi anni, ha funzionato come estensione parziale del SAD anziani.

In riferimento al **Servizio Sociale Professionale ed al Welfare d'accesso**, si è trattato di assicurare unitarietà alla funzioni di informazione, orientamento e presa in carico dei cittadini da parte della rete dei servizi socio-sanitari.

Nei due Comuni dell'Ambito sono attualmente presenti **9 Assistenti Sociali**; l'obiettivo di servizio regionale **ne prevede 16**, target non raggiungibile entro il 2012 per ragioni di diversa natura che attengono ai limiti imposti alla spesa del personale, difficoltà finanziarie, ecc.

Il Comune di Molfetta ha inteso effettuare, però, una **scelta di qualità**, per cui alla scadenza dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa per quattro Assistenti Sociali, al fine di assicurare un miglioramento qualitativo del servizio, ha riconfermato lo stesso numero di figure professionali mediante **l'espletamento di procedure concorsuali** per l'assunzione delle stesse a tempo indeterminato.

In questa area sono in atto, per il Comune di Molfetta, **20 convenzioni con i CAAF** per assicurare attività di informazione, nonché di supporto burocratico-amministrativo per la fruizione di servizi sociali e prestazioni come l'erogazione agevolata di energia elettrica, gas, ecc.

Il Comune di Giovinazzo effettua un analogo servizio mediante l'affidamento alla Cooperativa "Giovinazzo Integrazione di servizi" di attività di supporto burocratico-amministrativo per lo svolgimento di pratiche inerenti le prestazioni di carattere sociale (assegno al nucleo familiare con tre figli minori, assegno di maternità, sportello INPS, bonus gas ed energia elettrica).

Rispetto allo svolgimento di queste ultime attività l'obiettivo di servizio regionale è stato pienamente raggiunto.

Inoltre, i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo hanno raggiunto l'obiettivo del consolidamento del funzionamento delle **Porte Uniche di Accesso**, a cui sono adibite assistenti sociali comunali ed assistenti sociali ed una infermiera professionale del Distretto Socio-Sanitario, nonché della **Unità di Valutazione Multidimensionale**.

Entrambi i servizi, come si è già evidenziato, utilizzano una specifica modulistica (schede SVAMA, modelli di richiesta per l'inserimento nelle diverse strutture residenziali, ecc.) ed assicurano lo svolgimento di una efficace attività.

In proposito si evidenzia, tra l'altro, che nell'espletamento delle pratiche relative all'erogazione dell'assegno di cura e dell' AIP, in sede di UVM distrettuale, in tempi rapidissimi sono state valutate n. 555 pratiche per la prima misura e n. 174 per la seconda (assegno indiretto personalizzato) riuscendo ad essere i primi in Puglia a concludere le procedure di assegnazione.

L'area dei **servizi comunitari a ciclo diurno** vede la presenza sui territori dell'Ambito di una diffusa rete di centri aperti che, sono stati considerati da tempo, da entrambi i Comuni, come una delle più efficaci azioni di prevenzione del disagio di minori ed adulti, con l'obiettivo di soddisfare la domanda ed i bisogni di relazione, attraverso servizi di tipo sociale, ricreativo, assistenziale e culturale.

Nel Comune di Molfetta esistono due Centri Aperti Polivalenti per Minori di cui uno di ambito e l'altro, ubicato nel centro storico della città, ha una valenza comunale ed è stato inserito nella programmazione del Piano come co-finanziamento comunale; entrambi cercano di soddisfare l'esigenza di socializzazione, di formazione e di impiego del tempo libero dei ragazzi .

Il primo si rivolge alla fascia di età compresa tra i sei ed i diciotto anni(coinvolge circa 70 ragazzi) e prevede una offerta diversificata: Biblioteca per ragazzi; laboratorio di animazione teatrale; laboratorio cinematografico; laboratorio di invenzioni; attività sportive; laboratorio multimediale.

Il secondo coinvolge 30 ragazzi di età compresa tra i sei ed i 16 anni in attività laboratoriali di vario tipo, ludoteca, sostegno scolastico, cineforum, ecc.

Il Comune di Giovinazzo intende in prospettiva dotarsi di tale servizio , per cui diviene più facile il raggiungimento del target regionale con l'istituzione di tre Centri, dal momento che il target addirittura prevede il funzionamento di quattro Centri per minori.

Per quanto concerne i Centri Sociali Polivalenti per anziani nei Comuni dell'Ambito ne funzionano due, anche se l'obiettivo di servizio regionale prevede la realizzazione di ben altre due strutture comunitarie a ciclo diurno.

L'Ambito, in realtà, persegue da anni una politica sociale finalizzata alla prevenzione ed alla riduzione di forme di disagio socio-assistenziale delle persone anziane, connesso prioritariamente a condizioni di solitudine con l'obiettivo di soddisfare la domanda ed i bisogni di relazione attraverso servizi di tipo sociale, assistenziale, ricreativo e culturale.

In particolare, nel Comune di Molfetta, al fine di soddisfare l'ulteriore domanda da parte di persone ultrasessantacinquenni, vengono stipulate specifiche **convenzioni con tre associazioni di volontariato** (AUSER, don Grittani Onlus, i Templari) che svolgono da anni sul territorio tali attività, integrando l'offerta attraverso progettualità che siano in coerenza con le finalità statutarie delle stesse, nonché con gli obiettivi programmatici del Comune e coinvolgendo complessivamente circa 250 altre persone anziane. Inoltre, in riferimento agli indirizzi operativi indicati dalla Prefettura di Bari (Area Protezione civile, Difesa civile e soccorso pubblico) finalizzati a fronteggiare le condizioni di "emergenza caldo" il Comune provvede a:

- trasmettere all'A.U.S.L. BA gli elenchi dei nominativi di tutte le persone d'età pari o superiore ad anni sessantacinque, iscritte nell'anagrafe della popolazione residente in questo Comune ;
- individuare i nominativi di anziani a rischio segnalati dalle Associazioni di Volontariato, convenzionate con questo Comune, presenti sul territorio;

- monitorare gli anziani in precario stato di salute che usufruiscono del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- delineare, congiuntamente ai partners, una progettualità in rete in favore dei soggetti a rischio;
- pubblicizzare le iniziative attraverso i manifesti, depliantes e tramite la promozione di iniziative di informazione e di sensibilizzazione presso parrocchie, a cura degli operatori interessati al progetto;
- predisporre un “vademecum contro le alte temperature” per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione in linea con gli indirizzi contenuti nel documento “ESTATE SICURA” a cura del Ministero della Salute;
- predisporre il Bando e l’Avviso Pubblico per l’erogazione di contributi agli anziani ultrasessantacinquenni per l’acquisto di condizionatori caldo-freddo, giusta Determinazione Dirigenziale n. 179 dell’08/06/2011;
- individuare luoghi a carattere comunitario, forniti di climatizzatori, quali: Scuola Materna “Filippetto Salvemini”, Centro Sociale Polivalente Anziani e Centro Sociale Polivalente Disabili, idonei ad accogliere temporaneamente, gli anziani in sorveglianza attiva, da parte dei Servizi Sociali, che possano garantire condizioni di adeguato confort;
- predisporre un “Piano Comunale di Gestione Emergenza Calore” a cura dell’Unità Operativa Ambiente e Protezione Civile di questo Comune, in cui sono riportate le procedure da attivare per prevenire o ridurre gli effetti nocivi delle ondate di caldo sui soggetti considerati a rischio.

Analogamente, anche il Comune di Giovinazzo, in riferimento agli indirizzi operativi indicati dalla Prefettura di Bari, finalizzati a fronteggiare le condizioni di “emergenza caldo”, provvede a:

- trasmettere alla ASL/BA gli elenchi nominativi di tutte le persone di età pari o superiore a sessantacinque anni, iscritte nell’anagrafe della popolazione residente;
- mettere a disposizione dei cittadini in condizioni di urgente necessità, il numero verde del “PRONTO INTERVENTO SOCIALE”, impegnato ad accompagnare, chi ne avesse bisogno, in ambienti dotati di impianto di condizionamento;
- predisporre un “vademecum contro le alte temperature” per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione, in linea con gli indirizzi contenuti nel documento “ESTATE SICURA”, a cura del Ministero della Salute.

A livello di singolo territorio comunale, va comunque annoverato anche il funzionamento di due Centri per persone diversamente abili, uno per ogni Comune.

E’ stata indetta una nuova gara d’appalto di ambito relativa ai diversi Centri: quelli per le famiglie, siti in entrambi i territori comunali; quello per anziani, ubicato nel Comune di Giovinazzo, quello per minori, ubicato nel Comune di Molfetta.

In questa area si collocano anche i servizi per l’integrazione scolastica in favore dei minori che presentano disabilità, che operano nei due Comuni dell’Ambito presso le sedi delle istituzioni scolastiche.

Tali servizi consentono il raggiungimento dell'obiettivo di servizio regionale per quanto concerne il rapporto operatori/utenti, ma è necessario prevederne il potenziamento per il Comune di Molfetta, che attiverà un affidamento a terzi, a livello di ambito distrettuale, per un aumento del numero degli educatori. Da anni, ormai, il Comune di Giovinazzo ha in essere presso le scuole dell'infanzia, primaria e media inferiore, il servizio di Assistenza Specialistica e di sostegno post scolastico affidato, a seguito di espletamento di gara, alla Cooperativa Aliante al fine di garantire il processo di integrazione per i minori affetti da disabilità e per quelli portatori di disagio sociale.

Per quanto concerne l'area della **violenza sulle donne**, è opportuno considerare che si tratta di un **fenomeno "sommerso"**, purtroppo ancora esistente, come quello, del resto, che concerne l'abuso ed il maltrattamento minorile nelle sue diverse manifestazioni, per cui è difficile valutarne le dimensioni.

Da questo punto di vista finiscono per saldarsi un sottosviluppo socio-culturale con l'insufficienza di servizi e di interventi, nonostante si stiano moltiplicando gli sforzi istituzionali in questa direzione.

L'équipe integrata, che è stata istituita mediante appositi protocolli di intesa con il Distretto Socio-Sanitario ed i Consultori Familiari, dovrà, per tale ragione, svolgere una indispensabile e capillare opera di prevenzione, informazione e di sensibilizzazione sui territori.

Entrambi i Comuni dell'Ambito garantiscono, inoltre, la partnership al progetto "Aleida", portato avanti dalla Comunità "Oasi di S. Francesco" di Trani, che attua attività di prevenzione e di sensibilizzazione, ma anche di recupero, tutela, assistenza legale, ecc. in favore di giovani donne immigrate, uomini e bambini, vittime di abuso, sfruttamento sessuale e lavorativo.

In riferimento ai servizi e le strutture residenziali, i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, come previsto nel secondo Piano Sociale di Zona, stanno effettuando, mediante il pagamento delle rette, inserimenti presso strutture definite "Dopo di noi", in favore di persone diversamente abili, senza supporti familiari, così come nelle R.S.A. e R.S.S.A per anziani e disabili.

Per quanto concerne la "**Casa rifugio**", servizio sovra-ambito per l'accoglienza di donne che hanno subito violenza, entrambi i Comuni hanno dichiarato per iscritto la volontà di compartecipare alla spesa, nel momento in cui verrà individuata la struttura a livello provinciale, riservandosi la possibilità di inserire eventuali utenti.

Nell'ambito degli interventi attinenti all'inclusione sociale, si colloca il **Servizio di Pronto Intervento Sociale**, per il quale si è predisposta una gara d'appalto a livello di Ambito Territoriale, mentre lo stesso continua ad essere attualmente operativo nel Comune di Giovinazzo attraverso un'affidamento diretto all'Associazione Anffas che, nell'anno 2010, ha assicurato un numero di 84 interventi.

Tale servizio, composto da una assistente sociale, un autista, un mezzo di trasporto e dotato di un numero verde, si caratterizza per la sua flessibilità, visto che è destinato a

fronteggiare situazioni di emergenza sociale e ad intervenire sia durante gli orari di chiusura degli uffici pubblici, nelle ore notturne e nei giorni festivi, sia durante la normale attività del Servizio Sociale Professionale comunale.

In questo senso rappresenta un momento di **crescita della comunità cittadina** e di evoluzione del sistema di welfare verso un livello adeguato di soddisfacimento dei bisogni della popolazione.

Nell'area della inclusione sociale, relativamente alla **prevenzione “universale” di forme di dipendenza, intesa in senso lato**, si è attuato un articolato progetto, predisposto in collaborazione tra il Servizio Sociale comunale ed il SERT/AslBa, nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso attività di consulenza e di assistenza psicologica condotte da psicologi in convenzione con i Comuni.

Complessivamente sono stati realizzati sportelli per i genitori dei ragazzi, incontri con i gruppi classe su varie tematiche (problematiche adolescenziali, relazioni familiari, conflittualità con i docenti, ecc.) sportelli CIC presso le scuole secondarie superiori, corsi di formazione ed interventi di sostegno alla genitorialità per le famiglie.

2.5 MAPPA OFFERTA STRUTTURE SOCIALI E SOCIO SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE NEL COMUNE DI MOLFETTA

Num. progr.	Denominazione struttura	Tipologia di struttura/servizi o (art. del Reg. R. n. 4/2007)	Ente titolare e/o gestore	Comune sede legale dell'Ente	Indirizzo	Capacità ricettiva (num. posti) come da autorizz.
1	Polaris	Art.48 comunità educativa	Consorzio cooperative sociali a r.l. Metropolis Viale Pio XI nn.41/42/48	Molfetta	Via Vivaldi,n.2	10 + 2 emergenze
2	Incontro	Art.48 comunità educativa	Consorzio cooperative sociali a r.l. Metropolis Viale Pio XI nn.41/42/48	Molfetta	Via Trieste n.51	8 + 2 emergenze
3	I Germogli	Art.48 comunità educativa	Consorzio cooperative sociali a r.l. Metropolis Viale Pio XI nn.41/42/48	Molfetta	Corso Umberto n.148	10 + 2 emergenze
4	Phoenix	Art.48 comunità educativa	Consorzio cooperative sociali a r.l. Metropolis Viale Pio XI nn.41/42/48	Molfetta	Lungomare Colonna n.110	10 + 2 emergenze
5	Crisalide	Art.48 comunità educativa	Consorzio cooperative sociali a r.l. Metropolis Viale Pio XI nn.41/42/48	Molfetta	Via Monteverdi n.12	8+2 emergenze
6	Opera San Francesco	RSSA art. 58	Consorzio cooperative sociali a r.l. Metropolis Viale Pio XI nn.41/42/48	Molfetta	Via S.Francesco d'Assisi n.57/B-61	18 +2 emergenze
7	Dopo di noi	Comunità socio-	Consorzio cooperative sociali a r.l. Metropolis Viale Pio XI	Molfetta	Via Foggia,	20+2 emergenze

		riabilitativa art.57	nn.41/42/48	ta	n.76	
8	PRO.CRE.A.RE	Comunità alloggio gestanti e madri con figli art. 74	Società Cooperativa Soc. a r.l. La strada e le stelle via San Paolo n.31	Molfetta	Corso Umberto n.148	3 donne + figli
9	Strade di casa	Art.48 comunità educativa	Società Cooperativa Soc. a r.l. La strada e le stelle via San Paolo n.31	Molfetta	Via Goerliz n.12	8 posti
10	CESA	Art.48 comunità educativa	CESA s.a.s. Contrada Troppoli	Molfetta	Contrada Troppoli	8+ 1 emergenza
11	Baby planet	Asilo nido art.53	Aurora Marta & C. s.a.s. Via Sottotenente Caputo, n. 5	Molfetta	Via s. Giuseppe Moscato 94/96	14 bambini 3/36 mesi
12	L'isola di Peter Pan	Asilo nido Art.53 Sezione primavera	Cooperativa Soc. a r.l. L'isola di Peter Pan Via Baccarini n.19	Molfetta	Via Ser Nicola n.26	30 bambini 3/36 mesi (+ 20 bambini 24/36 mesi sez. primavera)
13	Tutti giù per terra	Asilo nido art.53	Cattolica infanzia s.r.l. Piazza Garibaldi, n.10	Molfetta	Via Olivetti n.17	50 bambini (3/36 mesi)
14	Sezione primavera c/o la scuola dell'infanzia "de Amicis"	Art.53	3° circolo didattico S. Giovanni Bosco	Molfetta	Viale Papa Giovanni XXXIII	20 bambini 24/36 mesi
15	Sezione primavera c/o la scuola dell'infanzia "Montessori"	Art.53	5° circolo didattico Rosaria Scardigno	Molfetta	Viale Gramsci	20 bambini 24/36 mesi
16	Asilo nido comunale	Asilo nido Art.53	Comune di Molfetta	Molfetta	Via don Minzoni	60 bambini 3/36 mesi
17	Don Ambrogio Grittani	Casa di riposo art.65	Istituto Suore Oblate di S. Benedetto G. Labre	Molfetta	Via don Minzoni	73 posti
18	Sezione primavera comunale c/o scuola dell'infanzia De Amicis 3° Circolo didattico	Art.53	Comune di Molfetta	Molfetta	Viale Papa Giovanni XXIII	20 bambini 24/36 mesi

La tabella sopra riportata evidenzia il sistema di offerta di Strutture sociali, sociosanitarie pubbliche e private presenti nel Comune di Molfetta.

Dall'esame dei dati forniti si rileva che le strutture presenti nel nostro territorio comunale sono quasi tutte private, tranne il nido comunale e le sezioni primavera pubbliche e che le strutture prevalenti sono quelle per minori (comunità educative e asili nido) rispetto ad anziani e diversamente abili.

2.5 MAPPA OFFERTA STRUTTURE e SERVIZI SOCIALI, SANITARI ED EDUCATIVI NEL COMUNE DI GIOVINAZZO

Num. progr.	Denominazione struttura	Tipologia di struttura/servizio (art. del Reg. R. n. 4/2007)	Ente titolare e/o gestore	Comune sede legale dell'Ente	Indirizzo	Capacità ricettiva (num. posti) come da autorizz.
1	Ancelle del Santuario	Casa protetta per anziani	Helios Srl	Molfetta	Viale Pio XI, 31	22
2	Casa di riposo San Francesco	Casa di riposo Casa protetta	Ente titolare: Comune di Giovinazzo Ente gestore: Casa di riposo San Francesco di Gaballo G. & c. Sas	Giovinazzo	Via Ten. Fiorino, s.n.c.	45 autosufficienti 30 non autosufficienti
3	Asilo nido	Art. 53	Coop. Sociale a r.l. onlus Felisia	Giovinazzo	Via del Ciuccio s.n.c.	40
4	Ludoteca	Art. 89	Coop. Sociale a r.l. onlus Felisia	Giovinazzo	Via del Ciuccio s.n.c.	30
5	Centro diurno	Art. 60	CE.D.I.S.	Giovinazzo	S.S.16 km 788.60	30
6	Comunità alloggio "Dopo di noi"	Art. 55	Anthropos Società Coop. Sociale	Giovinazzo	Via B. Lupis, 118	8
7	Pronto intervento sociale	Art. 85	Comune di Giovinazzo / Ass. ANFFAS onlus	Giovinazzo	Viale Aldo Moro, 35	----
8	Servizio sociale professionale	Art. 86	Comune di Giovinazzo	Giovinazzo	Piazza Vittorio Emanuele II	----
9	Centro d'ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alle famiglie e alla genitorialità	Art. 93	Comune di Giovinazzo / Coop. Sociale a r.l. Shalom Demetra	Molfetta	Via Paolo Poli	----

Inoltre, sul territorio di Giovinazzo sono presenti le seguenti strutture accreditate ai sensi della legge Regionale n. 8 del 28.05.2004:

Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica alloggio ANTHROPOS gestita dalla Società COOPERATIVA Sociale ANTHROPOS sita in Via del Ciuccio,1. Giovinazzo.

Comunità Alloggio psichiatrica ANTHROPOS gestita dalla Società COOPERATIVA Sociale ANTHROPOS sita in Via del Ciuccio,1. Giovinazzo.

Gruppi Appartamento ANTHROPOS rivolti a soggetti con handicap gravi privi di assistenza familiare gestita dalla Società COOPERATIVA Sociale ANTHROPOS sita in Via del Ciuccio,1. Giovinazzo.

Centro Diurno ANTHROPOS rivolti a soggetti con handicap gravi (psichiatrico) gestita dalla Società COOPERATIVA Sociale ANTHROPOS sita in Via A. Gioia,117. Giovinazzo

Una implementazione della dotazione infrastrutturale del territorio è derivata, dall'avvenuta ammissione a finanziamento, comunicata dalla Regione Puglia in data 27 giugno 2011, prot.n.37365, del progetto presentato dal Comune di Molfetta con delibera di G.C. n. 193 del 19/07/2010, a valere sulle risorse della linea 3.2 del PO FESR 2007/2013, delib. di G.R. n. 2409/2009.

Nella fattispecie, si tratta della ristrutturazione di un Centro Aperto Polivalente per minori, ubicato in una zona periferica della città, sprovvista di agenzie socio-educative, caratterizzata da una edilizia popolare, nonché dalla presenza di nuclei multiproblematici.

Inoltre, una eventuale integrazione degli interventi innovativi e sperimentali in favore degli anziani, che andrebbe ad arricchire la dotazione dei servizi socio-sanitari esistenti sui territori, avverrà dall'avvenuta ammissione al finanziamento del progetto :”Servizio di monitoraggio telematico dei soggetti fragili”, presentato dal Comune di Molfetta con delibera di G.C. n.150 del 10/10/2008-Linea 3.2-Azione 3.2.1 del PO FERS 2007/2013 e dalla successiva approvazione del progetto esecutivo, nonché conferma dell'impegno al co-finanziamento dello stesso, presentato sempre dal Comune di Molfetta con delibera di G.C. n.14 del 29/10/2010.

3. Mappe del capitale sociale

3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo Settore, Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale-Le altre forme associative.

Il concetto di “sussidiarietà” è collegato all'instaurarsi di una collaborazione virtuosa tra le istituzioni ed i cittadini, le associazioni, ecc. nell'interesse della crescita di una comunità locale.

Il privato sociale deve, però, abbandonare in questa prospettiva interessi particolaristici, progetti a senso unico, acquisendo un'ottica di attenzione all'interesse collettivo ed ai bisogni del territorio.

Nel Comune di Molfetta opera una realtà associativa vivace e significativa.

Tra le associazioni di volontariato sono da menzionare l'**A.I.D.O.** (Associazione Italiana Donazione Organi) l' **A.I.T.O.** (Associazione Italiana Trapiantati Organi) **la FIDAS** (Associazione donatori Sangue) e l'**AVIS** (Associazione Volontari Italiani Sangue) l'**ANT** (Associazione Nazionale Tumori), l' **UNITALSI**, **FRATRES**, **la D.L.M.**(donazione latte materno) che con campagne informative, conferenze e manifestazioni sostengono e promuovono in modo efficace gli scopi statutari.

Inoltre, queste stesse associazioni collaborano con l'Assessorato ai Servizi Socio-Educativi del Comune di Molfetta nell'ambito del progetto interistituzionale "**Città Sane**", promosso dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) per l'attuazione di una serie di iniziative, condotte in tutte le scuole di ogni ordine e grado della città, che per l'anno in corso hanno riguardato la problematica della donazione di organi, sangue, latte materno e cordone ombelicale.

Infatti, nell'ambito delle varie iniziative connesse alla tematica della prevenzione della salute si inseriscono quelle concernenti le campagne di informazione e di sensibilizzazione sulla donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule.

Lo scopo è quello di contribuire a diffondere una corretta informazione sul tema della donazione e ad accrescere la conoscenza dei benefici del "trapianto", aumentando la consapevolezza della scelta di "donare" come gesto di responsabilità sociale.

Con il Lyon Club di Molfetta è stata attuata una partnership che ha portato all'attivazione di due progetti, uno denominato "Martina", svoltosi nelle scuole secondarie superiori della città e finalizzato alla prevenzione dei tumori e l'altro, concernente la lotta alla dislessia, realizzato nelle scuole primarie mediante una attività di screening condotta in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia.

Sono molto attive sul territorio anche associazioni come l'**ANFFAS**, che da anni rappresenta un punto di riferimento sul territorio per le persone diversamente abili ed i loro familiari, la **C.R.I.**(Croce Rossa Italiana) il **SERMolfetta** (Servizio Emergenza Radio) e le **Misericordie**, che svolgono attività sanitarie di primo intervento e pronto soccorso con ambulanze, ma anche attività sociali.

L'Associazione "**Molfettesi nel mondo**" si occupa di concittadini emigrati ed organizza manifestazioni, viaggi, conferenze, ecc. in favore di coloro i quali vogliono mantenere i contatti con la città e le tradizioni molfettesi.

In tutte le parrocchie della città svolge la propria attività il **Volontariato Vincenziano**, una associazione di laici cattolici che si propone di intervenire per contrastare la povertà e l'emarginazione sociale, spesso operando in sinergia con i Servizi Sociali comunali per l'elaborazione congiunta di progetti, evitando la duplicazione e la frammentarietà degli interventi.

In particolare, il **SERMolfetta**, a seguito di una convenzione stipulata con il Comune assicura, presso la propria sede, attività di sostegno scolastico per **40 minori** circa, **segnalati dai Servizi Sociali** e consente loro anche lo svolgimento di attività socio-ricreative di vario genere.

Inoltre, a fronte di una evidente impossibilità di soddisfare la potenziale domanda di persone ultrasessantacinquenni, interessate a svolgere attività socio-ricreative e culturali presso il Centro Aperto Polivalente comunale per Anziani, il Comune di Molfetta ha stipulato apposite convenzioni con tre Associazioni di volontariato operanti nel settore da tempo, quali l'**AUSER**, **Don Ambrogio Grittani ONLUS** ed i **Templari**, che coinvolgono altre 250 anziani circa in attività ricreative, culturali e socio-assistenziali.

Sempre nell'ambito dei servizi integrati in favore della popolazione anziana, il Comune di Molfetta, in partnership con la Cooperativa Sociale GEA, il Distretto

Socio-Sanitario n.1, l'Unità Operativa Ambiente e Protezione Civile del Settore Sicurezza, la Società M.T.M. S.p.a., il Rotary International Club di Molfetta, la Croce Rossa e le Piscine Molfetta Nuoto, attiva ed incrementa dal 1° luglio al 30 settembre 2011 i servizi e le iniziative precedentemente sperimentate attraverso il Progetto "ANZIANI MAI PIU' SOLI", operativo dal 2004 e avente come obiettivo, quello di potenziare la rete integrata di servizi multifunzionali già esistenti sul territorio per anziani autosufficienti e non.

Il progetto, tutt'oggi caratterizzato da servizi quali spazio medico-specialistico, e spazio tempo libero include l'attivazione di un NUMERO VERDE per poter usufruire del "pony della solidarietà" ovvero la consegna gratuita a domicilio di spesa, farmaci e ausili sanitari, nonché del "telefonoamico" ovvero assistenza psicologica, segretariato sociale, pronto intervento e tele-assistenza. La modalità di lavoro "in rete" consente di sviluppare un'azione di supporto tecnico ai servizi socio-assistenziali pubblici operanti sul territorio, di ridurre fenomeni di esclusione e di emarginazione nonché di attivare una efficace azione di prevenzione senza costi per la collettività in favore di soggetti che risultano essere maggiormente vulnerabili per ragioni riconducibili a particolari condizioni personali, sociali e di salute, in previsione dell'approssimarsi della stagione estiva.

Nel settore minorile e giovanile, sono da menzionare l'Associazione "**Girotondo ONLUS**", che collabora da anni con l'Assessorato ai Servizi Socio-Educativi del Comune per la realizzazione di un servizio di affido diurno in favore di bambini di una età compresa tra i sei ed i 15 anni; "**Famiglia Dovuta**", che promuove attività formative e di sostegno in favore di famiglie adottive, affidatarie o anche solo disponibili all'affido; il "**CNGEI**", che svolge la propria tradizionale attività scoutistica, educativa, socio-ricreativa, ecc. in favore di ragazzi di età compresa tra i 6 ed i 21 anni; il "**MASCI**", che svolge attività di aggregazione basate sui valori dello scoutismo in favore di adulti e famiglie, ecc.

Inoltre, nell'ambito del progetto "**Parlamento Internazionale dei Giovani**", a cui ha aderito il Comune di Molfetta, quest'anno è stata affrontata la tematica del "**volontariato**" e diversi ragazzi frequentanti le scuole secondarie superiori hanno effettuato stages formativi presso alcune associazioni particolarmente attive sul territorio.

Nel territorio molfettese il Terzo Settore è, inoltre, rappresentato da un cospicuo numero di cooperative sociali, che operano in modo qualificato nelle diverse aree di intervento (minori, anziani, ecc.) la cui esperienza rappresenta una ricchezza sociale di cui tener conto soprattutto nell'area dei servizi alla persona.

Nel Comune di Giovinazzo, diverse sono le Associazioni presenti sul territorio le quali operano in differenti aree di intervento.

Di particolare rilevanza sono le Associazioni che offrono un sostegno significativo nel supporto a problematiche di tipo sanitario.

Un'apposita convenzione è in essere da diversi anni tra il Comune e l'Associazione Nazionale Tumori (ANT), particolarmente attiva non solo sul piano della sensibilizzazione in materia di prevenzione, ma anche rispetto all'offerta di servizi domiciliari per malati terminali.

Le famiglie, che vivono particolari situazioni di dolore, ricevono un sostegno concreto, non solo sul piano dell'assistenza, ma anche su quello del supporto psicologico (nell'anno 2010 sono state assistite n.25 famiglie).

Non meno preziosa sono le attività poste in essere dall'associazione FRATRES e AIDO, le quali mettono in campo diverse azioni per sensibilizzare il territorio alla cultura della donazione, significativa è la modalità con cui si relazionano in rete con le altre associazioni e soprattutto con le agenzie educative, affinché, sin da piccoli i giovani possano accostarsi correttamente alla donazione.

Nel campo della disabilità si distinguono L'ANFFAS, con cui il Comune di Giovinazzo, da tempo, ha instaurato un proficuo rapporto di collaborazione per una progettualità attenta e rispondente ai bisogni dei soggetti portatori di disabilità.

L'Associazione, gestisce, infatti, per conto del Comune, un centro diurno per disabili allocato, peraltro, in un immobile confiscato ai sensi della legge 109/94 e restituito, in coerenza con lo spirito della legge citata, alla comunità per fini sociali.

La stessa associazione, per altro, è convenzionata con il Comune per l'erogazione del Pronto Intervento Sociale nelle more dell'espletamento della gara d'appalto.

Anche l'associazione GARGANO è particolarmente attiva nell'area della disabilità; infatti da diversi anni collabora con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione di attività sportive e ludiche per persone disabili al fine di favorirne l'autonomia e l'integrazione sociale. Numerosi atleti disabili della nostra città hanno avuto riconoscimenti sportivi a livello regionale e nazionale.

Il CE.DI.S (Centro Diocesano Integrazione Sociale Onlus) è presente sul territorio da lungo tempo occupandosi principalmente di persone affette da disabilità e impegnandosi nell'area formativa-educativa, ludica-espressiva, psico-motoria e occupazionale. Gestisce un Centro Socio educativo-riabilitativo e attiva laboratori creativi di ceramica, pittura, disegno e giardinaggio e ponendosi in rete con le altre associazioni del territorio.

Si distingue invece sul piano della formazione l'Associazione di Sostegno all'Autismo (ASA) la quale, da diversi anni, organizza con il sostegno del Comune, seminari formativi con l'obiettivo di analizzare le problematiche del disturbo autistico e di illustrare strategie e tecniche di intervento, sia pure in mancanza di trattamenti risolutivi e per le caratteristiche cronico-invalidanti proprie di questa patologia. Target di riferimento sono le famiglie, i dirigenti scolastici, gli insegnanti e il personale medico.

L'associazione ANGELI DELLA VITA anch'essa opera a favore dei bambini e delle persone affette da autismo e ha costruito una efficace rete con il Centro di Servizio al Volontariato SAN NICOLA, attivandosi per la diffusione della cultura del volontariato.

Tra le associazioni culturali presenti nel territorio di Giovinazzo, una particolare menzione va indirizzata nei confronti dell'associazione DON SAVERIO BAVARO, che gestisce una biblioteca rivolta a tutta la cittadinanza con un occhio privilegiato verso i piccoli ed i giovani, perché si diffonda la cultura della lettura, unitamente ad iniziative ludiche .

Il servizio offerto è particolarmente meritorio in quanto non vi è nel comune altra biblioteca.

Collaborazione attiva viene offerta dall'Istituto San Giuseppe gestito dalle Suore Vincenziane, le quali promuovono la cura dei bambini con attività educative e nel periodo estivo con attività ludico-ricreative, rivolgendosi soprattutto a bambini con grave disagio sociale attraverso progetti sostenuti dal Comune di Giovinazzo.

L'associazione TOURING JUVENATIUM si rivolge anch'essa al mondo giovanile e attiva numerose iniziative culturali attraverso cui coniuga la riscoperta del territorio con concrete azioni tese ad evitare l'emarginazione dei giovani.

Non meno meritoria è l'azione posta in essere da diversi anni dall'associazione Polifonica, la quale promuove la cultura della musica e organizza concerti di giovanissimi. Gestisce la Scuola Comunale "Filippo Cortese" e organizza, per conto del Comune, concerti in favore della popolazione anziana in rete con la cooperativa Shalom-Demetra.

In definitiva, nell'Ambito, assume particolare rilevanza, anche per le problematiche sociali emergenti, l'attività delle associazioni di volontariato, culturali e delle cooperative che si occupano di anziani, minori e persone diversamente abili, che integrano ed arricchiscono l'offerta dei servizi sociali presenti nei due territori.

Si allega il quadro aggiornato del Comune di Molfetta e del Comune di Giovinazzo delle risorse solidaristiche del territorio, nonché delle altre forme associative culturali, sportive, ecc

ALBO COMUNE DI MOLFETTA ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

1. Associazione Famiglia Dovuta Viale M. della Resistenza,48/d – Bari - 0805020298
2. Associazione AIDO c/o parrocchia "S. Teresa" – Molfetta - 0803971316
3. Associazione "ARCA" Coop. Fomalhaut 1° lotto,4 – Molfetta - 3293137506
4. Associazione "AUSER" Piazza Paradiso,16 – Molfetta - 0803348656
5. Associazione CASA per la Pace C.so Umberto,6/c c/o Cirillo – Molfetta - 0803973059
6. Associazione Molfettesi nel Mondo Via Respa,42 – Molfetta – 0803346483-0803353240-
7. Associazione SER Molfetta Via P. Togliatti c/o Palasport – Molfetta - 0803387907
8. Associazione Volontariato Vincenziano P.za V. Emanuele,31 c/o Carabellese- Molfetta
9. Associazione La Misericordia Via M. d'Azeglio – Molfetta – 0803389979
10. Associazione ANT C.so M. di Savoia – Molfetta - 0803354777
11. Associazione FIDAS Via Freemantle,1 – Molfetta - 3474682642
12. Associazione Don A. Grittani Via Don Minzoni,1 – Molfetta - 0803344202
13. Associazione Angeli C.so Fornari,140 – Molfetta 0803385960 - 0803386525
14. Associazione AITO Via G. Minervini,11 c/o Poli – Molfetta - 0803348782
15. Associazione Progetto Vita Vico Lisena,30 – Molfetta - 0803384285
16. Associazione AMNIL Via Ten. Fiorino,31 - 0805214550
17. Associazione MASCI Piazza Chiesa Vecchia,17 – Molfetta - 0803971971
18. Associazione I Templari Via Ten. Paolo Poli,5/c – Molfetta - 3407693018
19. Associazione CNGEI Via L. da Vinci,7 – 0803384963-3474461795 petruzzella

20. Associazione AIMA Via Q. Sella,15 – Molfetta -
 21. Associazione Girotondo Via F. Cavallotti,26 - 0803971376
 22. Associazione Terra del Sole Via Ten. Fiorino,51 – Molfetta
 23. Associazione Sordomuti Aiello Via Ricasoli,55 – Molfetta - 0803345560
 24. Associazione ANFFAS Via Papa Innocenzo XIII- Molfetta - 0803385933
 25. Associazione "Osapace Onlus" Via M. di Savoia,36 c/o Zagami – Molfetta - 0803977320
 26. Associazione Amici di Winnie Via Cap. Azzarita,148 – Molfetta - 0803976824
 27. Associazione Casa don Tonino Bello Prov.le Ruvo-Calendano Z.R. Ruvo Puglia - 0803611233
 28. Associazione Uniti per Molfetta
 29. Presidente Forum Giovanile Giacomo Rossiello – 3490606935
 giacomorossiello@gmail.com

ALBO ASSOCIAZIONI SPORTIVE COMUNE DI MOLFETTA

ASSOCIAZIONI	PRESIDENTE o legale rappresentante	SEDE SOCIALE
F.I.G.C.		
1. A.C.D. Molfetta Sportiva	Tattoli Carlo	C.so Fornari 68
2. A.C.D. Milan Club	Binetti Girolamo	Via Poggioreale 9A
3. A.S.D. Audace Molfetta Calcio	Guarino Pasquale	Via P. Pio da Pietrelcina 16
4. A.S. C.E.S.G. Molfetta	Roselli Leonardo	Via Baccarini 152
5. A.C.D. Inter Club Molfetta	Pisani Agostino	C\o Palapoli Zona 167
6. A.S.D. Real Molfetta	Mele Leonardo	Via dei Parietai-Lotto F1-Z.I.
7. A.S.D. Fulgor Molfetta (Nuova iscrizione)	Gagliardi Pompeo Giuseppe	Via Martiri via Fani 22
F.I.D.A.L.		
8. A.S.D. Olimpia Club	De Lillo Luigi	Via Mad. Martiri 110
9. A.S.D. Polisportiva F. Landolfi	Ciannamea Francesco Saverio	Via P. Pio da Pietrelcina 2
10. Pol. Atletica Molfetta "don T. Bello"	De Candia Domenico	V.le Papa Giov. Paolo II 61
11. A.S.D. Atletica Aden Exprivia	Altomare Domenico	Via Vivaldi 8
12. A.S.D. Free Runners Molfetta	Gervasio Sergio Edmondo	Via Ten. Bufi 12
F.I.H.P.		
13. A.S.D. Hockey Club Molfetta	De Palma Michele Massimiliano	Pal. Don Sturzo –C.P. 160
14. A.S.D. Molfetta Skate	Restaino Corsignana	Via E. Germano 36 c\Caputi
15. A.S.D. Pattini 2007	Del Rosso Pasqua	Pal. Don Sturzo – C.P. 160
16. A.S.D. Green Roller	Calo' Arianna	Via Salepico 98
F.I.P.		
17. A.S.D. Nuova Virtus Basket Molfetta	Bellifemine Andrea	Pal. G. Poli – Via P. Togliatti
18. A.S.D. Fortitudo Molfetta	Ragno Sabina	Pal. G. Poli - ViaP. Togliatti
19. A.S.D. G.S. Basket Molfetta	Piccinni Luigia	Pal. G. Poli - Via P. Togliatti
20. A.S.D. Fulgor Basket Molfetta	Scardigno Giuseppe	Pal. G. Poli - Via P. Togliatti
F.I.P.A.V.		
21. ASDAM Pegaso 93	Pansini Maria Paola	Pal. G. Poli - Via M. via Fani
22. A.S. Pallavolo Molfetta	Antonaci Antonio	Pal. G. Poli - Via M. via Fani
23. A.S.D. Infovolley Molfetta (Nuova Iscrizione)	Camporeale Margherita	Vi a Gen. Dalla Chiesa 23
F.I.Te.T.		
24. Amici Tennis Tavolo	Caputo Francesco	Via Ricasoli 56
25. T.T. L'Azzurro Molfetta	Minervini Saverio	Via R. Cormio 21
26. Tennis Tavolo Respa	Gattulli Elvira	Via Giovinazzo c\o Pal. Sport
27. Circolo Tennis Tavolo	Valente Domenico	Via Giovinazzo c\o Pal. Sport
F.I.T.		
28. Amatori Tennis Tavolo	Minervini Saverio	Via R. Cormio 21
F.I.L.P.I.K.A.M.		
29. Polisportiva Libertas Molfetta	Amato Michele	Via Cavour 25
F.G.I.		
30. Polisportiva Life	Giancaspro Gennaro	Via Vivaldi 8
31. Astra	Sallustio M. Pasqua	Via Baccarini 9

F.I.C.		
32. Velo Club Molfetta	De Bari Giacomo	Via Cap. Carabellese 6
F.I.D.S.		
33. Master Club Molfetta	Cataldo Simone	Via P. Togliatti 6\15
F.I.S.E.		
34. La Macchia degli Esperti	Minervini Gregorio	C.da S. Martino C.P. 46
F.I.V. e F.I.C.K.		
35. Lega Navale Italiana sez. Moilfetta	Sciancalepore Felice Angelo	Molo Pennello
F.M.I.		
36. Moto Club Molfetta	Salvemini Corrado	Pal. G. Poli Via P. Togliatti
AIKO - FESIK		
37. A.S.D. JUNREIKAN	Ciccolella Valeria Cosima	Via P. Togliatti 6\15
Enti di Promozione Sportiva ed Associazioni affiliate		
38. C.S.I. – Comitato di Molfetta	Tavella Michele Massimo	Via A. Cairoli 35
39. C.S.A.In. – Comitato Prov. di Bari	De Candia Domenico	Viale Papa G.nni Paolo II 61
40. U.S. ACLI	Binetti Lorenzo Alberto	Via Maggialetti 6
41. CRAL – Comune Molfetta	Annese Ignazio	Via L. La Vista 20
42. ANSPI S. Achille	Tatulli Roberto	Via Mons. Salvucci c/o Parrocchia S. Achille
43. G.S. Sportmania Molfetta	Metta Luigi	Via Khan Younis 19-Bisceglie
44. A.S. Takeshi Naito	Minervini Nicolò	Via C. Colombo 32
Nuove Iscrizioni		
45. S.S.D. Molfetta Nuoto S.r.l.	Binetti Luigi	Via A. Cairoli 45
46. Badminton Club Molfetta	Cometa Giacomo	Via P.L. da Palestrina 31
47. A.S.D Uomini in Cammino	Tavella Pasquale Fabrizio	Via Sott. Caputo 13
Associazioni ricreative e del tempo libero		
48. A.S. Nautilus	Del Vecchio Damiano	Spiaggia Maddalena
49. Stella Maris	Di Pietro Antonio	Spiaggia Maddalena
50. A.S.D. Vogatori Molfetta	La Forgia Luigi	C/o COMEA srl Via degli Agricoltori Lotto B\5
51. Team Frece Tricolori	Capuano Angelo	Via B. Maranta 26

ALBO ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE - COMUNE DI MOLFETTA

Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Teatrermitage	1	Via Pia n.59
Università Popolare Molfettese	2	Corso Umberto n.102
AIDO Ass. Italiana Donatori Organi	3	c/o Chiesa S. Teresa
Centro Cult.Polivalente "La Proposta"	4	Via S. Angelo n.79 /a Via Cairoli ang.Via
Ass. Culturale "Ettore"	5	F.Campanella

Università Terza Età (Unitre)	6	c/o Seminario Vesc. P.za Garibaldi n.4
Collet.Teatro Popolare "Dino La Rocca"	7	Via Vittorio Emanuele n.18
Ass. Culturale "Il Punto"	8	Via Paniscotti n.30/c
Ass. Culturale Musicale "A. Dvorak"	9	Piazza delle Erbe
Centro Culturale Polivalente "Il Veliero"	10	Via Pia n.140
Libera Associazione Università (L.A.U.)	11	Via T. Fiorino (1^ Traversa)
"Quarta Ipotesi" Ist.Ricerca per spettacolo	12	Via Piave n.2
Soc. Storia Patria per la Puglia-sez. Molfetta	13	Galleria L. Romano n.4
Centro Turist. Giovanile "Gruppo Respa"	14	Via Rossini n.1
Azione Cattolica Italiana -Sez. Diocesana	15	c/o Curia Vescovile - P.zza Giovane n.4
Ass. Cooperativa Editoriale "Edirespa"	16	Via Giovanni Panunzio n.19
Ass. "Casa per la Pace"	17	Via Massimo D'Azeglio n.46
Ass. "Cuochi Baresi" - Sez. Molfetta	18	via Antichi Pastifici Lotto B/8
Ass. Giornalisti Molfettesi "L. Azzarita"	19	c/o Istituto Provinciale "Apicella"
Ass. Culturale "Novacantica"	20	Via G. di Vagno n.15
Soc. di Medicina Chirurgia e Scienze	21	Via Roma n.11
Centro Studi Levante	22	Piazza A. Moro n.16
Cent.Sport. Aziend. e Ind. (CSAIN)	23	Vico 3° Sigismondo n. 12
Panathlon Club International - Molfetta	24	Via Cavour n.35
Centro Studi "Saragat"	25	Via F.Ili Rosselli n.16
Centro Europeo per vicino Oriente ENEC	26	c/o Basilica Madonna dei Martiri
Circolo Filatelico Molfettese	27	Via A. Volta n.3
Centro Emigrati ed Immigranti di ritorno	28	Via Dante n.4

Ass. "Avvocati di Molfetta"	29	Pretura - Piazza V. Emanuele
Ass. sportivo-culturale "Etoile"	30	Viale Pio XI n.31
Ass. "Architetti Molfettesi" (A.A.M.)	31	Via Sigismondo n.25
Ass.Cul. Teatrale "Il Borgo Vecchio"	32	Via Chiesa Vecchia n.1
Ass. Cult. "Accademia degli Erranti"	33	Via Togliatti n.4 (Terlizzi)
Ass. "Musicisti Jazz Puglia"	34	Viale Pio XI n.15/a
Ass. Culturale "Il Circolo"	35	Via Cap. De Gennaro n.44
Circolo Culturale "Don Strurzo"	36	Piazza Margherita di Savoia n.11
Centro Attività Teatrale "L'Espressione"	37	Via Volpicella n.37
Ass. "Luigi Capotorti"	38	Via Federico Campanella n.26/A
Ass. Impreditori Edili Molfettesi	39	Piazza Effrem n. 14
Federcasalinghe - sez. Molfetta	40	Via V. Hugo n.4/c
Movimento "Gaetano Salvemini"	41	Coop. Formalhaut n.2
Ist. Naz. Storia del Risorgimento (sez.)	42	Coop. Formalhaut n.2
F.I.D.A.P.A. sez. Molfetta	43	Via Termiti n.12
Ass. "Giovani Medici"	44	Via Martiri n.26 - Piazza S. Michele
Ass. "Amici dello Yoga"	45	Via Marconi n.9
"A Scuola di Teatro" Gruppo Teatrale	46	Corso Umberto n.171
Ass. Culturale "Un posto a Teatro"	47	Via N. Altamura n.12
Ass. Volontariato "P.G. Frassati"	48	c/o Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
"MASCI" Scouts Cattolici sez. Duomo	49	Piazza Chiesa Vecchia n.17
Federazione Casalinghe Italiane	50	Via I. Nievo n.29
Ass. Molf. Studi Astonomici "E.Hubble"	51	Via Ten. Silvestri n.10

"Archeoclub d'Italia" - sez. Molfetta	52	Fabbrica di San Domenico Parr. S. Domenico - Via S. Rocco, n. 1
Centro Culturale "Auditorium"	53	
Aramo(Albergatori & Ristoratori Molfetta)	54	Via S. Allende n.51
Arcigola sez. Molfetta	55	Via F. Cavallotti, n.
Arciragazzi sez. Molfetta	56	Via N. Bixio n.5/A
Ass. Artistica "Eikon"	57	Via Rosa Picca n.108
Ass. "Pro Loco"	58	Piazza Municipio n.30
Centro Yoga Satyananda	59	Via V. Vivaldi, n. 2
Ass. Culturale "I Templari"	60	Via F. Campanella - Via Cairoli
Ass. Comitato Proscenio "G. Picca"	61	Via G. Binetti n.15
CRAL (Comune di Molfetta)	62	Via L. La Vista n.22
Ass. "Torrione Passari"	63	Via Fremantle n.19
Ass. Bandistica "A. Inglese"	64	Via E. Germano n.71
Ass. Cult. Musicale e Teatrale "La Lira"	65	Piazza Garibaldi n.69
Ass. Musicale "Domenico Muti"	66	Via Cairoli angolo Via F. Campanella
Ass. Geometri Molfettesi (A.G.M.)	67	Via D. Manin n.82
Società di Studi "La Nuova Era"	68	Via Giaquinto n.56
Circolo "ENDAS Torre Cappavecchia"	69	Contrada Cappavecchia
Ass. Culturale "Mediterranea"	70	Via S. Orsola n.18
Ass. Cult. Musicale "Santa Cecilia"	71	Via S.Caterina n.14
Spazio "S. Orsola"	72	Via Sant'Orsola n.25
Ass. Culturale "Terza Età"	73	Via Dante n.11
Ass. Culturale "Emiliano Zapata"	74	Via Molfettesi d'America n.43

Ass. "Molfettesi nel Mondo"	75	Via Ricasoli n.4
Ass. Culturale "La Piazza"	76	Via F. Campanella, n. 7
Gruppo Teatrale "Il Torchietto"	77	Via Ten. Ragno n.48
Ass. Sport. Culturale "Marenostrum"	78	Via Annuziata n.32/B
Ass.Volontariato "Meridiana"	79	Via Cap. de Candia n.37
Ass. Culturale "Mediajob"	80	Via S. Girolamo n.21
Ass. Uff.li Radiotelegrafisti "G. Marconi"	81	Via Cap. Magrone n.55
Ass.Culturale "Lithos"	82	Vico Muro n.13
Ass. Culturale "Alex Langer"	83	Piazza Garibaldi n.36/C
Ass. Socio-Cult. Sport. "Assosport"	84	Via Apicella n.32
Ass. Culturale "Arte Immagine"	85	Via Ten. Marzocca n. 54
Ass. "L'isola di Peter Pan"	86	Via Morvillo n.13/A
Ente di Promozione Centro Sport. Italiano	87	Piazza Garibaldi n. 74/A
Ass. Culturale "Calixtinus"	88	Via S. Angelo n. 8
Ass. "Arcobaleno Onlus"	89	Vico Garibaldi n. 13
Ass. "Polis 2000"	90	Via G. Minervini Viale M. della Resistenza n.32
Ass. "Terzo Millennio"	91	
Centro Studio Europeo "Santomauro"	92	Viale Pio XI n.48/49
Ass.Musicale Teatrale"Amici della Lirica"	93	Via Amente n.77
"Accademia Musicale Moderna"	94	Corso Fornari n.160
Federaz. Pasticceri Pugliesi (Fe.Pa.P.)	95	Via Amente n.50
Ass. Cult. "Don Camillo Pedata"	96	Via G. Panunzio n.11
Ass. Artistica "Aisthesis"	97	Via D. Picca n.52

Centro Educ. Soc. Giovanile (C.E.S.G.)	98	Via Baccarini n.152
Ass.Molf.Studi di Astronomia (A.M.S.A.)	99	Via L. Azzarita n.94
Ass. Naz. Educatori Benemeriti "ANEB"	100	c/o "Auditorium Don Tonino Bello"
Ass.Radioamatori Ital.(A.R.I.)sez.Molfetta	101	Piazza 1° Maggio n.4
Ass. "London School Euroclub"	102	Via Montevedi n.5
Ass. "Pax Christi"	103	Via Chiesa Vecchia
Ass. Culturale "L'Amoroso"	104	Via Ten. Bufi n.40
Ass. Molf. Centro Commerciale	105	Via Patrioti Molfettesi n.2
Ass. "Terre Libere"	106	Piazza V. Emanuele n.21
Ass. "Deejay's Planet"	107	Via S. Silvestri n.85
Ass.Culturale Musicale "Aleph"	108	Via Ten. Marzocca n.74
Ass. Teatrale "Melpomene e Talia"	109	Via Molfettesi d'America n.32
Ass. Culturale "Europart 94"	110	Via Seminario n.42 (Avellino)
Ass. "Scienze Motorie"	111	Via Bari n.54
Ass. Culturale "G. Panunzio"	112	Via Cifarello n.20

Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Ass. "Legambiente" - Circolo Molfetta	113	Via Paniscotti n. 13
Ass. Culturale "Grammelot"	114	Via R. Cormio n.46
Ass. "Percorsi del Sentire"	115	Via Trieste n.54

Ass. Culturale Musicale "Musica 2000"	116	Vico 1° S. Rocco n.5
Ass di Promozione Turistica "ICTIUS"	117	Via Termiti n.24
Ass. "Via XX Settembre"	118	Via XX Settembre n.20
Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Ass. Musicale "Duemilanote"	119	C.da Mad.della Rosa (Villa Camporeale)
Ass. Culturale "Terra @ Luna"	120	Piazza Garibaldi n.36/C
Ass. Promoz.Turistico- Alberg. "Le Torri"	121	Via Baccharini n.152
Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Ass.Comm. Art.Zona Ponente(As.C.Ar.)	122	Via Madonna dei Martiri n.70/94
Ass.Culturale "La Bilancella"	123	Banchina S. Domenico n.36
Ass. "Il Mondo Libero"	124	Via Mons. Picone n.9
Ass. "Nazionale Carabinieri"	125	Corso Dante n.90
Ass.Musicale-Culturale "Parnasus"	126	Viale della Resistenza n.26/H
Ass."Atletica Molfetta DonTonino Bello"	127	Vico 3° Sigimondo n.12
Ass. Culturale "@rtistiKa"	128	Via Brodolini n.19
Ass. Culturale Sportiva "Vivalavita"	129	Via Aurelio Saffi n.106/108
Ass. "Fuego Latino"	130	Via Ten. Fiorino n.22
Ass. "Molfetta Visibile"	131	Via C. Colomb n.19
Ass. "Angeli" Volont. e Solid. ONLUS	132	Via Foggia n.79
Ass.Culturale "Eredi della Storia"	133	Corso Dante n.92 c/o Ass. A.N.M.I.G.
Ass.Culturale Musicale "Cluster Music"	134	Via Vivaldi n.22

Ass. Culturale "La Magia dell'Arte"	135	Piazza 1° Maggio n.4
Ass. "Artemusa"	136	Piazza Aldo Moro n.2
Ass. "Lega Consumatori A.C.L.I."	137	Via Fornari n.26
Ass. Culturale "Duende"	138	Viale della Resistenza n.99

Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Ass. Culturale Musicale "Musicarte"	139	Prolung. Via E. Germano n.9
Ass. Musicale "Musica e Tradizioni"	140	Via S. Felice n.53
Ass. Artistica-Culturale "Ouverture"	141	Via Ten. Pomodoro n.14
Ass. "Artemide Onlus"	142	Via Brin n.2 (Canosa di Puglia)
Ass. "Il Carro dei Comici"	143	Via Sant'Orsola n.33
Ass. "Il Laboratorio della Danza"	144	Via Michiello n.29
Ass. "CE.DI.M" - Centro Difesa Marittimi	145	Via Domenico Picca n.96
Ass. Cult. Musicale "Ars Harmonia"	146	Via S. Caterina n.4
Ass. Culturale d'Arte "Michelangelo"	147	Corso Dante n.39
Ass. Musiche Unite "Il Circolo"	148	Via Bellini n.2
Ass. "Casa dei Popoli"	149	Via Ten. Ragno n.62
Ass. "Trentacinquesimo Parallelo"	150	Via sott. D. de Ceglie n.11 (Giovinazzo)
Ass. "Il Cavallo di Troia" Circolo ARCI	151	Via Giovane n.25

Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Centro Culturale d'Arte "Luisa Fantolini"	152	Via S. Vincenzo n 67
Ass. Ordine Francescano Secolare (O.F.S.)	153	P.zza M. di Savoia c/o Chiesa Cappuccini

Ass. promoz. Music.Cult."Tin Pan Alley"	154	Via Ten. Silvestri n.22
Ass. Multimediale "Strada Amente n. 3"	155	Strada Amente n.3
Ass. "Cognitio Melphicta"	156	Via S. Alfonso n.25
Ass. "Civiltà Contadina" sez. Molfetta	157	Via Chiaromonte n.46 – Cesena

Denominazione dell'Ente N.albo Sede sociale

Ass. Culturale "Radio Idea"	158	Via G. Nisio n.12
Ass. Culturale "Opera"	159	Z. i. Lotto B/12 (antichi pastifici)
Ass. Culturale "Soda Caffè"	160	Via Amente n.8
Ass. Culturale "Teatrearte"	161	Via Cap. Azzarita n. 115
Ass. Culturale Musicale "Aaron Copland"	162	Via Ruvo km. 0,400

Denominazione dell'Ente N.albo Sede sociale

Ass. Culturale "EventiMovimento"	163	Via Pio la Torre n.20 Via Giuseppe de Candia n.5/c
Ass. Culturale "CittAttiva"	164	
Ass. Cult.Folk Majorettes"Raggi di Sole"	165	P.zza Plebiscito (Gravina)
Ass. Culturale "Aquiloni in Movimento"	166	Via Martiri della Resistenza n.30/E

Ass. Culturale "Leonardo da Vinci"	168	Piazza Effrem n.14
------------------------------------	-----	--------------------

Denominazione dell'Ente N.albo Sede sociale

Ass. Culturale "Teatro dei Cipis"	169	Largo Chiesa Vecchia n.16
Ass.Culturale "Musica e Tradizioni"	170	Via S. Felice n.53
Cinecircolo Giov. Soc.Cult."Don T. Bello"	171	Via Aurelio Saffi
Ass. "Cuochi Baresi"	172	Via S.Allende n.51

Ass.Socio Culturale "L'Approdo"	173	Via San Benedetto n.43
Ass. Culturale "Mons. Giovanni Capursi"	174	Via Generale A. La Marmora n.1/D
Ass. A.C.E.R. Ambiente	175	Via F. Curzio dei Mille n.64 (Bari)
Ass. Culturale "Gli Amici di Leonardo"	176	Via Puccini n.6-6/a

Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Cooperativa di Servizi "Milleventi"	178	Via Baccarini n.1/D
Ass. Culturale "Gli Amici di Giò"	179	Via Martiri di Via Fani n.5/f
Ass. Culturale "Il Circolo Giovani"	180	P.zza Effrem n.14
Ass. Culturale "Grado Zero"	181	Via Caduti sul Mare n.1/b
Ass. Archeologica "Antiqua Mater"	182	Via M.Serao n.6
Ass.Anspi. Orat. Circolo Anspi S.Achille	183	Via Mon A.Salvucci c/o Parr.S.Achille
Ass. Culturale "Arteatro"	184	Via C. Cattaneo n.26
Ass. T.U.T.E.L.A.	185	Via C. Giaquinto n.58

Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Tin Pan Alley (aggiornamento)		Via Ten. Silvestri n.22

Denominazione dell'Ente	N.albo	Sede sociale
Società Cooperativa FeArt a.r.l.	186	c/o Museo Diocesiano di Molfetta
Ass. Cult.Collettivo Teatr."Gli Alchemici"	187	Via Massimo D'azeglio n.200
Ass.Culturale "liberaMente"	188	Via Termiti n.26
Ass. Musicale "Music Moon"	189	Via Pellegrino Matteucci n.117
Ass. "Eco@lfa"	190	Prolungamento Via Pia n.17
Ass. Culturale "Oll Muvi"	191	Via Margherita di Savoia n.86
APS."Francesco Porcelli Modusvivendi"	192	Via Giovinazzo n.25
Movimento Consumatori Sez. Molfetta	193	Via E. Germano n.73
Ass. Culturale "Arterie Teatro"	194	Viale mons. A.Bello n.15

Ass. "Centro Poliformativo Molfetta" 195 Via Freemantle n. 23/E-F

Ass. Culturale Musicale "Respa" 196 Via Poggio Reale n.9/A

ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GIOVINAZZO

SOCIALI

EMERGENZA RADIO C.B.	ANTONASI GIUSEPPA	VIA TEN.DEVENUTO C/O SCUOLA MARCONI	70054 - GIOVINAZZO	803944444
FRATRES	ARBORE PASQUALE	VIA MARCONI, 9	70054 - GIOVINAZZO	803947111
M.I.L.A.C.	CAMPOREALE FRANCESCO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 19	70054 - GIOVINAZZO	803944872
A.C.I. PARROCCHIA S. GIUSEPPE	CARLUCCI GIOVANNI	I TRAV. JACOBELLIS, 5	70054 - GIOVINAZZO	3318191318
ASSOCIAZIONE AGORA'	CASCARANO TERESA	VIA A. GIOIA, 119	70054 - GIOVINAZZO	
MEDIAJOB	CAVALLO LORETTA	VIA TOSELLI, 27	70054 - GIOVINAZZO	
A.G.E.S.C.I.	DIGIARO MICHELE	I TRAV. MARCONI, 26	70054 - GIOVINAZZO	803947354
CIRCOLO LEGAMBIENTE	FALLACARA ANTONIO	VIA TEN. DEVENUTO, 65/D	70054 - GIOVINAZZO	3389822695
FRATERNITA' O.F.S.	FIorentino MARTA	VIA SANSEVERINO, 25	70054 - GIOVINAZZO	080394 6598
"FRATERNITA' GI.FRA."	FIorentino ROSA	VIA EUSTACHIO, 23	70054 - GIOVINAZZO	3403086124
A.I.D.O.	FUMAI VITO	VIA CAIROLI, 75	70054 - GIOVINAZZO	803946145
COOP. SOCIALE CE.D.I.S. ONLUS	GIROLAMO LUCA LARUCCIA	VIA POSTIGLIONE, 8	70126 - BARI	805332316
GRUPPO VOLONTARIO VINCENZIANO	GRAVINA GIORDANO MARISA	VIALE DE GAETANO, 18	70054 - GIOVINAZZO	
A.S.A. onlus	LABOMBARDA PATRIZIA	VIA TEN. DEVENUTO, 67/A	70054 - GIOVINAZZO	080 3945316
ASS. CRISTIANA "TESTIMONI DI GEOVA"	LANZELLOTTI FRANCESCO	VICO GROSSIS, 14	70054 - GIOVINAZZO	803941523
"A.N.F.F.A.S."	LASORSA MICHELE	VIALE ALDO MORO, 35	70054 - GIOVINAZZO	803946645
ARCICONF. S. MARIA DEL CARMINE	LASORSA PAOLO	VIA CATTEDRALE, 38	70054 - GIOVINAZZO	3490876385
"A.N.M.I.L."	LORUSSO LORENZO	VIA Q. SELLA, 218	70122 B A R I	805214550
ASS. NAZIONALE CARABINIERI	M.LLO ARMANDO MORVA	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 57	70054 - GIOVINAZZO	
ASS. NOSTRA SIGNORA DI LOURDES	MAGENTA MARIA GRAZIA	C/O PARROCCHIA S.AGOSTINO	70054 - GIOVINAZZO	803942244
ASS. MARIANA "ONDE BENEFICHE"	PALMIOTTO BENEDETTA	VIA PIAVE, 15	70054 - GIOVINAZZO	
ASS. ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	PIGNATELLI DOMENICO	I TRAV. VITTORIO VENETO, 53	70054 - GIOVINAZZO	
ASS. VOLONTARIATO "ZEROUNO"	RINELLA DOTT.SSA TERESA	PIAZZA VITT. EMANUELE, 48	70054 - GIOVINAZZO	
A.C.I. DIOCESI MOL.-RUVO-GIO.-TERL.	RUTIGLIANO GIUSEPPE	VIA B. LUPIS, 65	70054 - GIOVINAZZO	3495509414
ASSOCIAZIONE FONDAMENTALI	SANNICANDRO FRANCESCO	PIAZZA V. EMANUELE II, 14	70054 - GIOVINAZZO	803357739
ASS."GARGANO 2000" onlus	SCIVETTI NICOLA	VIA TEN. DEVENUTO, 65/B	70054 - GIOVINAZZO	3407178533
FONDAZIONE A.N.T. ITALIA	SEZIONE DI GIOVINAZZO	CONCETTA IANNONE DACONTO	VIA MARCONI, 5 - 70054 GIOVINAZZO	
ASSOCIAZIONE ALZHEIMER PROJECT	TATULLI EMANUELA	VIA TRIESTE, 17	70054 - GIOVINAZZO	349 7065639
ACCADEMIA SUPERIORE EUROPEA	TULIPANI DR. GIUSEPPE	VIA L. MARZIANI, 7	70054 - GIOVINAZZO	803947231
MOV. CRISTIANO LAVORATORI	TULIPANI DR. GIUSEPPE	VIA L. MARZIANI, 5	70054 - GIOVINAZZO	803947231
ASS.VOLONTARIATO ANGELI DELLA VITA	TULIPANI DR. GIUSEPPE	VIA L. MARZIANI, 5	70054 - GIOVINAZZO	803947231
A.I.T.E.R. onlus	VITERBO VITTORIO	III TRAV. TEN.DEVENUTO, 13	70054 - GIOVINAZZO	347 9123311
"A.G.I.A."	ACHILLE ING. GIUSEPPE	VIALE DEGAETANO, 14	70054 - GIOVINAZZO	080/3941179

CULTURALI – SPORTIVE

ASSOCIAZIONE MUSICALE "LA MUSA"	AMATO TOMMASO	VIA DELLE RICAMATRICI, 1	70054 - GIOVINAZZO	080 3971129
---------------------------------	---------------	--------------------------	--------------------	-------------

C.C. "PROF.MICHELE PALMIOTTO"	ANDRIANO PROF. FRANCESCO	III TRAV. VIA BARI, 4	70054 - GIOVINAZZO	080/3943516
ASSOCIAZIONE LIBERO PENSIERO	BALENZANO ING. FRANCESCO	III TRAV. VIA DACONTO, 40	70054 - GIOVINAZZO	080 3944011
ASS. CULTURALE "ALTIERO SPINELLI"	BERARDI ANTONIO	CORSO AMEDEO, 6	70054 - GIOVINAZZO	
A.C. "DON SAVERIO BAVARO" -	BIBL. DEI RAGAZZI "A.DACONTO" onlus	DACONTO MICHELA	VIA MARCONI 11/13 - GIOVINAZZO	080 3945346
ASS. CULTURALE FORMICALATA	BONSERIO GEOM. ANTONIO	VIA DE TURCOLIS, 38	70054 - GIOVINAZZO	3939549953
ASS. CULTURALE "TRESSETT"	BONVINO TOMMASO	VIA BARI - LOC. PONTE, SNC	70054 - GIOVINAZZO	803944406
ASS. CULTURALE 35° PARALLELO	BRUNI FELISIANO	VIA TORINO, 26	70054 - GIOVINAZZO	3477938368
ASS. I NIPOTI DELLA NONNA	CACCAVO TOMMASO	V.ALDO MORO C/O PARR. IMMACOLATA	70054 - GIOVINAZZO	347 5997398
ASS. VEDETTA SUL MEDITERRANEO	CARNIMEO PROF. NICOLO'	VIALE A. SALANDRA, 1/L	70124 - BARI	347 6871182
A.C. CARTUR FIAMMA	CATALANO GIUSTINA	VIA MARCONI, 9	70054 - GIOVINAZZO	080/3945856
ASS. ARMA AERONAUTICA	COL. LUIGI MASTROVITI	L.MARE MARINA ITALIANA, 12	70054 - GIOVINAZZO	803944642
A.T. TOURING JUVENATIUM	DANGELICO ANTONIO	VIA S.ANDREA, 7	70054 - GIOVINAZZO	3477714103
ASS. AMBIENTE MARE-PRO GIOV.TURIST.	DE BARI ANNA MARIA	VIA CROCIFISSO, 43	70054 - GIOVINAZZO	
ASS.NAZ.MUTILATI-INV.DI GUERRA	DEPALO GIULIA	VIA TEN. PISCITELLI, 3	70054 - GIOVINAZZO	803943247
CIRCOLO ORATORIO A.N.S.P.I.	DEPALO SAVINO	PARROCCHIA S. AGOSTINO	70054 - GIOVINAZZO	080 394 23 25
A.S.D. COREUTICA	DEPALO VINCENZO	VIA DEL CIUCCIO, SNC	70054 - GIOVINAZZO	3400761736
ARCHEOCLUB D'ITALIA "PEUCETIA"	FACCHINI PROF. DOMENICO	VIA GIOVANNI PANUNZIO, 39	70056 - MOLFETTA	080/3975334
ASS.CULT. "DEW DROP REGGAE"	GIANPAOLO SINESI	VIA EUSTACHIO, 9	70054 - GIOVINAZZO	
A.C. FIDAPA	LUISA DAGOSTINO SARCINA	VIA DOGALI, 65	70054 - GIOVINAZZO	080 3945855
ASSOCIAZIONE L'APEDANTE	MAGARELLI ALESSANDRO	VIA FOSSATO, 11	70054 - GIOVINAZZO	
ASS.CULT.COMUNICARIA	MAROLLA MICHELE	VIA FOSSATO, 54	70054 - GIOVINAZZO	349 6684081
GRUPPO TEATRO "MODULOESSE"	MARTINI PROF.FRANCESCO	PIAZZA DUOMO, 10	70054 - GIOVINAZZO	347 0362319
A.C. "DONNEINALLEANZA"	MICCIONE PROF.SSA ERMINIA	VIA TEN. DEVENUTO, 65	70054 - GIOVINAZZO	803945967
ASS. CULTURALE "AMICI DELLA MUSICA"	PACIULLI MICHELE	L.MARE MARINA ITALIANA, 8	70054 - GIOVINAZZO	
C.S. "SVILUPPO E PACE"	PADRE POLIMENO UMBERTO	VIA CROCIFISSO, 54	70054 - GIOVINAZZO	
ASS. "COMBATTENTI E REDUCI"	PENNA PASQUALE	PIAZZA VITT. EMANUELE II, 44	70054 - GIOVINAZZO	
A.C. "AMICI DELLA PIAZZA"	PISANI SERGIO	II TRAV. MARCONI, 42	70054 - GIOVINAZZO	080/3944570
ASS. "U.C.I.I.M."	PROF.SSA ROSANNA SALVEMINI	I TRAV. V.VENETO, 32	70054 - GIOVINAZZO	
ASS. CULTURALE ARETE' ENSEMBLE	SALVEMINI SABA	VIA CAIROLI, 20	70054 - GIOVINAZZO	3393063759
ASS.ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO	SCIANNAMEO FRANCESCO	CHIESA S.DOMENICO - P.ZA V.EMANUELE	70054 - GIOVINAZZO	3477237185
A.T. "PRO LOCO"	SERRONE CAROLINA	PIAZZA UMBERTO, 12	70054 - GIOVINAZZO	803941052
CIRCOLO CULTURALE "LEONARDO"	SORANNA LEONARDO	VIA E. DICKINSON, 15	70054 - GIOVINAZZO	
A.N.I.O.C.	TULIPANI DOTT. GIUSEPPE	VIA MARZIANI, 5	70054 - GIOVINAZZO	3401050159
CENTRO STUDI MERIDIONALI	TULIPANI DR. GIUSEPPE	VIA L. MARZIANI, 5	70054 - GIOVINAZZO	
DELEG.LEGA NAZ.DIFESA DEL CANE	VOLPICELLA PROF.SSA DANIELA	I TRAV. VITTORIO VENETO, 54/C	70054 - GIOVINAZZO	3924463917
A.S.D. CUBAN CLUB BARI	ALLEGRETTI GIUSEPPINA	VIA EUSTACHIO, 11	70054 - GIOVINAZZO	803941955
POLISPORTIVA GIOVINAZZO	BALDASSARRE ANTONIA	VIA TEN. DEVENUTO, 79/C	70054 - GIOVINAZZO	803945194
POLISPORTIVA "KICKS AND MOVING"	BONVINO BARTOLOMEO	VIA JACOBELLIS, 12	70054 - GIOVINAZZO	3498836505
G.S. "CALCIO A 5 GIOVINAZZO"	CARLUCCI ANTONIO	VIA SANSEVERINO, 23	70054 - GIOVINAZZO	803946713
Ass.Grup.Vogafori "Massimo Cervone"	CERVONE FRANCESCO	PIAZZA PORTO, 31	70054 - GIOVINAZZO	803942982
"COLLEGE OF DANCE"	DAMIANI ANNA	VIA PETRARCA, 15	70054 - GIOVINAZZO	803947140
A.S. "FRATRES RACING TEAM"	DE CEGLIE TOMMASO	III TRAV. DE VENUTO, 15	70054 - GIOVINAZZO	
A.S. HOCKEY GIOVINAZZO	de MUSSO MAURO GIUSEPPE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 20	70054 - GIOVINAZZO	803946058
A.S.D. ATLETICO GIOVINAZZO	DE PALMA PAOLO	VIA XX SETTEMBRE, 1	70054 - GIOVINAZZO	
A.S.D "IRIS"	DE SARIO RODOLFO	STR.PRIV. SPADAVECCHIA, 14	70054 - GIOVINAZZO	3933318376
SOC. CICLISTICA GIOVINAZZO	DEPERGOLA GIUSEPPINA	PIAZZA GARIBALDI, 23	70054 - GIOVINAZZO	803947140
ASS. S. MARGHERITA	DOLCIAMORE GIUSEPPE ALFONSO	C.DA S.MARGHERITA - LOC.MONTEODORO	70054 - GIOVINAZZO	3460811620
A.S. COMPAGNIA DEL MARE " CHERE"	DOTT. F.SCO PAOLO CURATOLI	VIA MARCONI, 177	70054 - GIOVINAZZO	803947222
A.F.P. GIOVINAZZO POLISPORTIVA	FAVUZZI VITO	VIA G. DI VITTORIO, 18	70054 - GIOVINAZZO	
A.S. "AMICI DEL LISCIO"	GIANGREGORIO MICHELE	VICO I DE GASPERI, 16	70054 - GIOVINAZZO	803943862
ASS. SPORTIVA JUMP	GOFFREDO RAFFAELE	VIALE DEGAETANO, 2/4	70054 - GIOVINAZZO	338 3818179
A.S.D. PALLAVOLO GIOVINAZZO	GRILLO FIORELLA	VIA SOLFERINO, 6	70054 - GIOVINAZZO	3476010673
A.S.D. SHINJUKAN DOJO	MAIONE CLELIA	VIA MARZIANI, 44	70054 - GIOVINAZZO	
S.S. "A.S.P.A."	MARCOTRIGIANO V.ZO c/o A.DANGELICO	VIA EUSTACHIO, 57	70054 - GIOVINAZZO	803944591
A.S. "SAN TARCISIO"	MARZELLA MICHELE	PARROCCHIA S. GIUSEPPE	70054 - GIOVINAZZO	

A.S.D. PINK FUTSAL	MASTANDREA GAETANO	VIA XX SETTEMBRE, 1	70054 - GIOVINAZZO	
A.S. "VOLLEY E' VITA"	MASTROTOTARO NICOLA	III TRAV. MARCONI, 5	70054 - GIOVINAZZO	803944168
MOTO CLUB GIOVINAZZO	MILELLA NUNZIO	VIA G. DI VITTORIO, 26/A	70054 - GIOVINAZZO	803948742
SCUDERIA FERRARI CLUB GIOVINAZZO	MILELLA NUNZIO	VIA G. DI VITTORIO, 26/A	70054 - GIOVINAZZO	803948742
ASS. "BLUE MOON"	MUROLO DOMENICO	Viale A. Moro, 53	70054 - GIOVINAZZO	
G.S. "VOLLEY BALL"	NACCI PROF. PASQUALE	III TRAV.VIA VITT. VENETO, 71	70054 - GIOVINAZZO	3388642296
G.S. "FIDENS"	PISCITELLI FRANCESCO	VIA TEN. DE VENUTO, 27	70054 - GIOVINAZZO	803941269
TENNIS MARCELLO RENNA	RENNA VITO	VIA TEN. PISCITELLI, S.N.	70054 - GIOVINAZZO	349 4715114
S.S. "CENTRO SCUB AQUARIUM"	SBLANO FRANCESCO	VIA QUASIMODO, 41	70027 - PALO DEL COLLE	80628892
TURTURRO TEAM "TAEKWONDO"	TURTURRO MICHELE	VIA TOSELLI, 85	70054 - GIOVINAZZO	3489175824
U.C. DONORATICO PUGLIA	VACCA MARIA	PIAZZA GARIBALDI, 23	70054 - GIOVINAZZO	
A.M.CONC. BAND.CITTA' DI GIOVINAZZO	BELGIOVINE SERGIO	VIA LEONE DA GIOVINAZZO, 12	70054 - GIOVINAZZO	803941204
BASSA MUSICA "CITTA' DI GIOVINAZZO"	CALIN ANTONIO L.F.	PIAZZA COSTTANTINOPOLI, 23	70054 - GIOVINAZZO	
ASS.POLIFONICA CITTA' DI GIOVINAZZO	DANGELICO ANTONIO	VIA TEN. FIORINO, 8	70054 - GIOVINAZZO	803942198
ASS. CULT. MUS. "G.VERDI"	ING. FELICE MASTROFILIPPO	PIAZZA UMBERTO, 14	70054 - GIOVINAZZO	

3.2 Percorsi ed azioni attivati per incrementare il capitale sociale nella comunità locale.

Come si è già evidenziato, il Comune di Molfetta promuove da tempo un sostegno attivo e promozionale alle associazioni di volontariato che operano in modo qualificato sul territorio nei vari settori di intervento ed in particolare in quello concernente l'area anziani e l'area famiglie e minori.

Il tentativo di promuovere l'associazionismo consente di dare corpo a quel principio di sussidiarietà tra famiglia e Stato, spesso evocato e raramente attuato e può costituire l'avvio di un processo di trasformazione della realtà territoriale, nel senso di una vera e propria comunità locale in cui possa emergere il senso di appartenenza.

Sono state attuate forme di convenzionamento con tre associazioni di volontariato("I Templari", "don Grittani" e l'"Auser") che svolgono in favore della popolazione anziana una progettualità mirata alla integrazione delle politiche sociali già messe in atto dall'Assessorato ai Servizi Socio-Educativi, finalizzata essenzialmente alla riduzione di forme di isolamento e di emarginazione sociale, all'incremento delle attività assistenziali, culturali e socio-ricreative.

Complessivamente sono 250 circa gli anziani coinvolti in queste attività, in aggiunta a coloro i quali frequentano il Centro Aperto Polivalente comunale.

Nell'ambito dei servizi integrati attivati in favore della popolazione anziana vi è anche il progetto:"Anziani mai più soli", realizzato in rete con la coop.GEA, il Distretto Socio-Sanitario, l'U.O.Ambiente e Protezione civile del Settore Sicurezza, la Società M.T.M.S.p.a., il Rotary International Club di Molfetta, la Croce Rossa e Le Piscine Molfetta nuoto.

L'obiettivo di fondo è quello di ridurre fenomeni di esclusione e di emarginazione sociale, mediante una serie di prestazioni quali, la consegna gratuita a domicilio della spesa, farmaci, il "telefono amico", ovvero assistenza psicologica, segretariato sociale, pronto intervento e tele-assistenza.

E', inoltre, in atto, come si è già evidenziato, una convenzione con l'associazione **SER**, che coinvolge complessivamente 40 minori segnalati dall'Assessorato ai Servizi socio-Educativi in attività di sostegno scolastico, socio-ricreative, ecc.

Una ulteriore promozione dell'affidamento familiare, viene attuata mediante il sostegno economico all'associazione "Girotondo Onlus", che realizza un affidamento part-time in favore di minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale comunale presso l'abitazione di una socia (vengono svolte attività di sostegno scolastico, educative, un pranzo settimanale collettivo, gite e periodi di vacanza estivi, rapporti periodici con le famiglie dei bambini nell'ottica della prevenzione e del recupero delle capacità genitoriali, acquisto di materiale didattico, ecc. ecc.).

Tra le associazioni di volontariato sono da menzionare **P.A.I.D.O.** (Associazione Italiana Donazione Organi) l' **A.I.T.O.** (Associazione Italiana Trapiantati Organi) **la FIDAS** (Associazione donatori Sangue) e l'**AVIS** (Associazione Volontari Italiani Sangue) l'**ANT** (Associazione Nazionale Tumori), l' **UNITALSI**, **FRATRES**, **la D.L.M.**(donazione latte materno) che con campagne informative, conferenze e manifestazioni sostengono e promuovono in modo efficace gli scopi statutari e, come si è già evidenziato, collaborano con l'Assessorato ai Servizi Socio-Educativi del Comune di Molfetta nell'ambito del progetto interistituzionale "**Città Sane**", promosso dall' OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) per l'attuazione di una serie di iniziative, condotte in tutte le scuole di ogni ordine e grado della città, che per l'anno in corso hanno riguardato la problematica della donazione di organi, sangue, latte materno e cordone ombelicale.

Con il Lyons Club di Molfetta è stata attuata una partnership che ha portato all'attivazione di due progetti, uno denominato "Martina", svolto nelle scuole secondarie superiori della città e finalizzato alla prevenzione dei tumori e l'altro, concernente la lotta alla dislessia, realizzato nelle scuole primarie mediante una attività di screening condotta in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia.

E' evidente l'importanza dell'apporto sociale, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, che queste associazioni forniscono, integrando e rafforzando le politiche comunali di settore in atto.

Nel Comune di Molfetta sono state realizzate anche iniziative specifiche di coordinamento delle associazioni di volontariato, nonché un convegno sulla promozione della cultura solidale e sul rapporto con le istituzioni.

Anche il Comune di Giovinazzo è da sempre attento a tutte le realtà associazionistiche del territorio sia dell'area sociale sia dell'area culturale e sportiva e sostiene progetti che esse promuovono per la crescita umana e sociale.

Attualmente sono in fase di predisposizione convenzioni con strutture private (Istituto San Giuseppe e scuola Elementare San Giovanni Bosco) per servizi educativi in favore di minori.

E' opportuno evidenziare che si è registrata una qualificata partecipazione delle varie associazioni di volontariato ai diversi tavoli di concertazione promossi in occasione della predisposizione del Piano Sociale di Zona, unitamente alle cooperative sociali ed ai soggetti istituzionali.

4. Il primo ciclo di programmazione (2005/2009): i processi e gli interventi attivati, i livelli essenziali di prestazioni assicurati, gli indicatori per obiettivi di servizio, le criticità, le prospettive.

L'ambito territoriale dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo da molti anni riserva una particolare attenzione alla costruzione di un sistema di welfare in grado di tutelare le fasce più deboli della popolazione e di attivare percorsi di partecipazione e di promozione della persona, nonché di valorizzazione delle risorse della comunità.

Pertanto, è opportuno tenere presente, per una conoscenza organica e complessiva delle politiche sociali attuate per le diverse aree di intervento, **tutti i servizi presenti nell'ambito**, in alcuni casi ampiamente consolidati.

Si rimanda, a tal fine, alle **schede, allegati a, b, c e d**, concernenti i **servizi** integrati attivati nell'ambito del **Piano Sociale di Zona** nei due Comuni con la quantificazione dei dati relativi all'utenza.

Si ritiene ora di evidenziare tutti i servizi attivati nel 1° Piano Sociale di Zona, suddivisi per aree di intervento:

Area Minori e responsabilità Familiari:

- Centri per le famiglie
- Centro Aperto polivalente per ragazzi "Liberitutti"
- Servizio di assistenza domiciliare in favore dei minori e delle famiglie in difficoltà
- Contributo natalità
- Contributo Prima Casa
- Equipes integrate per l'affido familiare e la lotta all'abuso ed al maltrattamento

-Servizio Educativo per la prima infanzia

Area Anziani

- Centro Anziani
- Servizio di Assistenza Domiciliare in favore delle persone anziane
- Erogazione Condizionatori

Area Disabilità, Salute Mentale

- Servizio di Assistenza Domiciliare alle persone diversamente abili ultradiciottenni

- Inserimento nel Servizio Civico di persone affette da disagio mentale
- Borsa lavoro in favore di una persona affetta da disagio mentale

Area Welfare d'accesso

- Istituzione della Porta Unitaria di accesso
- Istituzione della Unità di Valutazione Multidimensionale
- Servizio di Segretariato Sociale

Area povertà, immigrazione ed inclusione sociale

- Borse lavoro in favore di ex detenuti
- Assistenza economica diretta ex detenuti e loro familiari
- Erogazione assegno di cura
- Erogazione contributo prima dote
- Sportello per l'integrazione socio-culturale e sanitaria degli immigrati
- Corso di Formazione sull'intercultura
- Corsi di alfabetizzazione e di lingua e cultura italiana
- Servizio di mediazione linguistico-culturale
- Laboratori interetnici
- Servizio di Pronto Intervento Sociale

Per quanto concerne le criticità ed i punti di forza è possibile formulare alcune considerazioni di carattere generale.

In riferimento alle prime, appare evidente, dai dati a disposizione, la necessità di un potenziamento di tutti i servizi domiciliari (anziani, minori e disabili); in particolare, è necessario, per il servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone diversamente abili, dopo la sperimentazione effettuata, procedere ad una unica gara d'appalto di ambito, che consenta un significativo ampliamento del servizio e l'individuazione di una più mirata tipologia di utenza .

Un altro elemento di "debolezza" è rappresentato dalla difficoltà di promuovere processi di inclusione sociale in favore di persone in condizioni di fragilità sociale (ex detenuti, persone affette da disagio mentale, immigrati, ecc) nonostante la messa a punto di strategie mirate in collaborazione con l'Ufficio Provinciale del lavoro, l'Ufficio comunale "Politiche attive del lavoro" e le direzioni delle istituzioni coinvolte (ad es., l'Ufficio Esecuzioni Penali Esterne).

Da questo punto di vista è evidente la necessità di una opera di sensibilizzazione della imprenditoria locale e della diffusione della cultura di responsabilità sociale di impresa nel tessuto imprenditoriale pugliese.

Per quanto concerne la questione dell'integrazione socio-sanitaria, si sono evidenziate alcune criticità che nel secondo triennio del Piano Sociale di Zona dovranno essere superate a tre livelli: istituzionale, gestionale ed operativo.

Nell'ambito del 1° Piano Sociale di Zona il percorso per l'integrazione socio-sanitaria è stato avviato a partire dalle indicazioni contenute nello stesso Piano Regionale delle politiche sociali: la domiciliarità; l'istituzione della **Porta Unitaria di Accesso** alla rete dei servizi; la costituzione **dell'Unità di valutazione Multidimensionale**; la individuazione di un referente dell'ASL nell'ambito dell'Ufficio di Piano, la definizione delle varie prestazioni socio-sanitarie con la relativa compartecipazione ai costi.

Un primo elemento di "criticità", nell'ambito del primo ciclo di programmazione, è consistito nelle difficoltà insite nel percorso **dell'integrazione socio-sanitaria**, in quanto sono emerse difficoltà organizzative, metodologiche e di intesa operativa: il Comune e l'ASL sono due istituzioni molto diverse che devono trovare un "linguaggio comune" per lo sviluppo di una progettualità che abbracci tutto il settore socio-assistenziale e sanitario.

E' apparso necessario regolamentare e potenziare il raccordo ed il funzionamento della Porta Unitaria di accesso con l'Unità di Valutazione Multidimensionale, Inoltre, **la stessa gestione associata tra i Comuni non è un cammino agevole**, anche per ragioni facilmente comprensibili, connesse alla identità ed alle origini storico-culturali di queste realtà territoriali: un "ambito" va costruito gradualmente, passando, anche culturalmente, da una fase di programmazione comunale ad una fase sovracomunale.

Un altro problema, normalmente condiviso dalla maggior parte dei Comuni, è stato rappresentato dalla **difficoltà nella rilevazione e nel trattamento dei dati**, cioè dalla mancanza di un sistema informatizzato, anche se ormai questa fase può ritenersi superata, in quanto è stato istituito un Sistema informatizzato regionale e provinciale. **La partecipazione del privato sociale e dei soggetti istituzionali** ai tavoli di concertazione ha rappresentato, al contempo, un punto di criticità ed un punto di forza.

La criticità è consistita nel fatto che non sono stati individuati sempre gli stessi rappresentanti da parte delle associazioni o cooperative e questo ha determinato inutili lungaggini a discapito di una concreta operatività.

Un aspetto problematico connesso alla realizzazione di servizi di Ambito ha riguardato le procedure burocratico-amministrative che, a livello intercomunale, hanno seguito un iter più articolato e complesso.

Tra i punti di forza, invece, è da annoverare l'importanza attribuita alla prevenzione, quale intervento trasversale a tutte le aree di intervento, nonché l'attenzione riservata alla "**domiciliarità**", quale mezzo per assicurare il mantenimento dell'autonomia della persona e la prevenzione di forme di emarginazione e/o istituzionalizzazione nei confronti delle fasce sociali più deboli.

L'istituzione della P.U.A., che vede una effettiva integrazione socio-sanitaria nella concreta operatività, rappresenta un elemento di positività, da potenziare e regolamentare.

Nell'ambito dei servizi di accoglienza e di front-office, svolge attività di orientamento della domanda, attivazione di altri servizi territoriali, accoglimento delle richieste, raccordo operativo con l'U.V.M.

Attraverso l'assistenza domiciliare riservata alle persone diversamente abili si è estesa la tipologia di questi servizi già attuati nei confronti delle persone anziane (ADI e SAD, affiancati da un Centro comunale Polivalente) e nei confronti delle famiglie e dei bambini in difficoltà (servizio di home-maker con compiti di sostegno e di responsabilizzazione delle figure genitoriali, di governo ed igiene della casa e della persona, sostegno scolastico, fruizione delle risorse del territorio, ecc.).

Un altro punto di forza è costituito dalla **qualificata ed attiva partecipazione** del privato sociale ai tavoli di concertazione.

Si è trattato di una partecipazione non formale, che ha comportato la condivisione di bisogni ed obiettivi con l'Ente Locale.

Coinvolgere il **Terzo Settore** nell'analisi dei bisogni e nella programmazione degli interventi significa fare tesoro di una esperienza che negli ultimi venti anni ha assunto un ruolo ed una funzione crescente nella produzione dei servizi per i cittadini.

Sicuramente va sempre più diffondendosi la consapevolezza, forse anche in base alle esperienze precedenti connesse all'attuazione della legge n.285/97, relativa agli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, della necessità di lavorare "in rete", creando sinergie in grado di assicurare **risposte globali ai bisogni del territorio ed abbandonando la frammentarietà dei progetti a senso unico.**

Le prospettive connesse ad un **nuovo sistema di Welfare** dipendono, infatti, dalla capacità che si avrà di costruire una reale integrazione, in primo luogo, su due piani: il pubblico ed il privato, da un lato, il sociale ed il sanitario dall'altro.

La sperimentazione di servizi del tutto innovativi, come il **Pronto Intervento Sociale**, previsto quale intervento immediato in favore di coloro i quali vengono a trovarsi improvvisamente in condizioni di disagio, anche negli orari di chiusura degli uffici comunali e nei giorni festivi, è da valutare positivamente, nonostante qualche iniziale difficoltà di impatto sui territori comunali.

Infine, un ulteriore elemento di positività è rappresentato dall'avvio di una politica sociale di integrazione nella comunità cittadina in favore della popolazione immigrata.

Nel suo complesso il nuovo sistema dei servizi apre le porte a nuove opportunità di sviluppo, a condizione che il territorio comprenda il proprio ruolo propositivo e di stimolo, rispetto alla programmazione ed alla verifica delle politiche sociali.

a) Politiche in favore dei minori, famiglie e politiche di conciliazione Servizi attivati nel 1° Piano Sociale di Zona

Serv. di Assistenza Domiciliare in favore dei minori e delle famiglie in difficoltà (**home-maker**)

Minori seguiti: 37

**Minori assistiti: 13 Giovinazzo+24 Molfetta
(Fascia di età maggiormente rappresentata dai 9 ai 14 anni per Molfetta)**

(Fascia di età maggiormente rappresentata dagli 8 ai 12 anni per Giovinazzo)

n.12 minori in lista di attesa per il servizio di

home-maker per il Comune di Molfetta

N.40 minori si sono alternati nell'ambito del serviz.
di home-maker per Molfetta
n.32 minori si sono alternati per Giovinazzo

Centro Aperto polivalente per ragazzi "Liberitutti"

80 minori

**(fascia di età maggiormente rappresentata:
6/11 anni)**

Convenzione servizio educativo per la prima
infanzia(Giovinazzo) **20 minori**

Protocolli di intesa con i Consultori Familiari (Dis-
tretto socio-sanitario) per la lotta all'abuso ed al
maltrattamento e per la diffusione dell'affid familiare
èquipes-multiprofessionale

43 minori in affido per il Comune di Molfetta

13 minori in affido per il Comune di Giovinazzo

Centri per le famiglie: totale famiglie121

55 Giovinazzo+66 Molfetta

Target famiglie: 35-60 anni

" **Prima casa**" erogati n.**15** contributi per Molfetta
di cui **6** per famiglie numerose e **9** per giovani
Coppie

Natalità: erogati **33** contributi

"**Prima casa**" erogati n.**3** contributi per Giovinazzo
di cui **1** famiglie numerose e **2** giovani coppie

"**Natalità**" erogati **6** contributi

Assegno" **prima dote**": **101 famiglie** beneficiarie
del sostegno economico

b) Politiche per l'inclusione sociale, povertà ed immigrazione

Servizi attivati nel 1° Piano Sociale di Zona

Corsi di alfabetizzazione e di lingua e cultura italia
na c/o Centri per le Famiglie
Utenza complessiva **n.35**:
Molfetta **n.23**
Giovinazzo **n.12**

1 Corso di Formazione sull'intercultura promosso
dal Centro per le Famiglie (Comune di Molfetta)
Sportello integrazione socio-culturale e sanita
ria degli immigrati c/o Centro Famiglie (Comune di
Molfetta) n.**20** richieste di informazione e consulen
za ogni trimestre; Comune di Giovinazzo n.**14** ri-
chieste ogni trimestre. L'utenza è così suddivisa
70% georgiane

15% nigeriane

10%albanesi

5% tunisini

Sportello "Informamondo" Comune di Molfetta

Utenza annua:368

Provenienza utenza:

67% Albania

12% Bulgaria

9% Ucraina

5% Senegal

4% Marocco

3% Romania

Principale tipologia di richiesta:

rinnovo permessi di soggiorno

ricongiungimenti familiari

formazione e lavoro

Attivazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale sui due territori comunali

n.**15** interventi sul territorio di Molfetta per un periodo di 15 mesi

n.**29** interventi sul Comune di Giovinazzo per un periodo di 24 mesi circa

Assegno "**Prima Dote**" n.**101** beneficiari

(Molfetta-Giovinazzo)

"Assegno di Cura" n.**54** anziani beneficiari

(Molfetta-Giovinazzo)

Assistenza economica erogati:n.**150 contributi** a

famiglie ex-detenuti (Comune di Molfetta)

n.**3 Borse lavoro** ex-detenuti (Comune Giovinazzo)

c) Politiche per gli anziani, diversamente abili e non autosufficienze

Servizi attivati nel 1° Piano Sociale di Zona

Centro anziani attivato presso il Centro per le Famiglie (**Comune di Giovinazzo**): n.**103 utenti**

Assistenza specialistica nelle scuole Comune di Molfetta: n.60 utenti

Attivazione sperimentale del servizio di Assistenza domiciliare ai disabili ultradiciottenni:

Molfetta: n.7 utenti, Giovinazzo: n. 11 utenti

Lista d'attesa: n.6 utenti (Molfetta)

lista d'attesa: n.4 utenti (Giovinazzo)

SAD (Molfetta): 88 utenti
SAD lista di attesa (Molfetta): n.40 utenti
ADI (Molfetta): n.30 utenti

Pasti a domicilio (Molfetta): n.35
Pasti a domicilio (Molfetta): n.17 lista di attesa

Erogazione contributo per acquisto condizionatori:
Molfetta n.82 (anni 2005/2008)
Giovinazzo n.30 (anni 2005/2008)
n. complessivo = 112

E' opportuno evidenziare che i servizi attivati hanno tenuto conto dei bisogni emergenti e delle ipotesi progettuali di intervento proposte nel corso della concertazione.

5. Esercizi di costruzione della governance del Piano Sociale di Zona

Nel secondo triennio del Piano Sociale di Zona i Comuni dell'Ambito hanno inteso attuare l'esercizio coordinato delle funzioni sociali attraverso lo strumento giuridico della "Convenzione", con cosiddetta "delega forte" al Comune capofila.

Questo tipo di convenzione attribuisce, quindi, al Comune di Molfetta lo svolgimento di un ruolo essenziale nella messa in atto di tutte le attività necessarie alla gestione del Piano Sociale di Zona, nonché il dovere, per entrambi i Comuni, di circolazione delle informazioni e l'impegno a stanziare, nei rispettivi bilanci di previsione, le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti, ad assegnare le risorse umane e strumentali, ecc.

L'attività del Coordinamento Istituzionale è stata disciplinata da un apposito regolamento di funzionamento.

Questa seconda esperienza ha visto il consolidarsi di una intesa di fondo sugli obiettivi strategici e sulla relativa allocazione delle risorse finanziarie.

Ad esempio, i Comuni dell'Ambito hanno concordato di riservare una particolare attenzione alla attuazione di attività di monitoraggio e verifica sui servizi, ricerca sociale sui bisogni dei territori, costruzione di un modello di valutazione partecipata, ecc., con l'intento di avviare un percorso di miglioramento dell'attività della Pubblica Amministrazione e di costruzione di una rete integrata tra pubblico e privato.

Inoltre, tra gli aspetti positivi, è da evidenziare che non si è verificato il rischio di una confusione di ruoli tra la funzione di indirizzo politico, spettante al Coordinamento

Istituzionale e quella tecnico-gestionale, spettante all'Ufficio di Piano, con il quale si sono realizzate significative interazioni.

Si sono consolidate importanti collaborazioni interistituzionali, quali quelle con la ASL/BA, in particolare con il Distretto Socio-Sanitario e con la Provincia; la prima, volta a potenziare le politiche per l'integrazione socio-sanitaria, la seconda, i servizi sovracomunali, l'omogeneità delle procedure e delle prassi tra i diversi Ambiti Territoriali su politiche concernenti l'affidamento familiare, l'abuso ed il maltrattamento su donne e minori, nonché i processi formativi.

In entrambi i casi si sono svolti incontri concertativi interistituzionali, in modo sistematico; ad esempio, la Provincia di Bari ha istituito un apposito tavolo per il coordinamento ed il raccordo tra gli Ambiti Territoriali su specifiche tematiche.

E' ancora prematuro, tuttavia, esprimere una valutazione fondata su quanto l'associazionismo intercomunale produca in termini di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne l'Ufficio di Piano, cioè la struttura tecnico-organizzativa, deputata alla gestione del Piano Sociale di Zona, si è tenuto conto, nel definirne la dotazione organica, assegnata con specifici ordini di servizio, delle principali aree di intervento da presidiare con adeguate risorse umane e cioè: la funzione di programmazione e di progettazione; la funzione tecnica ed amministrativa; la funzione contabile e finanziaria.

Tra i punti di forza di questo organismo, nell'esperienza in corso, vi è da registrare l'impiego dei tecnici per le attività specifiche dell'Ufficio di Piano in modo più esaustivo per rispondere maggiormente a criteri di efficienza e di continuità.

Questo aspetto ha riguardato in modo particolare le funzioni di programmazione e progettazione con le connesse attività amministrative (predisposizione dei capitolati d'appalto, ecc.) e quelle tecnico-contabili.

Rispetto a queste ultime, è stato determinante prevedere la partecipazione stabile, all'interno dell'Ufficio di Piano, di due tecnici del Settore Economico-Finanziario, uno del Comune di Molfetta e l'altro del Comune di Giovinazzo, con specifiche competenze relativamente alla gestione contabile, finanziaria, alla gestione della fase della liquidazione, ecc.

Questo ha permesso di risolvere alcuni inconvenienti, verificatisi in precedenza, connessi ad una frammentarietà della programmazione finanziaria ed ha consentito una valida interazione con i tecnici dei Servizi Sociali, promuovendo la comprensione delle esigenze reciproche di settore.

L'attività dell'Ufficio di Piano, oltre a riguardare la predisposizione di tutti gli atti amministrativi e tecnici connessi alla attuazione dei servizi programmati nel Piano Sociale di Zona, si è estesa alla presentazione di ulteriori progetti, quali, ad esempio, quello di ristrutturazione di un ex capannone ASM da adibire a Centro Aperto Polivalente per Minori per la partecipazione al bando PO FESR Puglia 2007/2013 (Asse III linea 3.2 Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria) che di recente è stato finanziato dalla Regione Puglia.

Anche l'integrazione professionale ed il consolidarsi di un lavoro di équipe, lo scambio di conoscenze ed esperienze professionali, rappresenta un elemento di positività di cui tener conto.

Si è instaurata una collaborazione interistituzionale significativa con i tecnici del Distretto Socio-Sanitario, così come con alcuni servizi territoriali dell'ASL/BA o Dipartimenti (ad es., con il SERT) e con le Istituzioni scolastiche: si possono citare, per esempio, le campagne di sensibilizzazione sull'affido familiare, nonché sull'abuso ed il maltrattamento minorile, condotte da tecnici comunali e dal Centro per le famiglie nelle scuole, nonché una azione condotta da un pull di psicologi, in convenzione con i Comuni, nelle scuole di ogni ordine e grado per l'emersione del disagio minorile e giovanile e di forme di "dipendenza", intesa in senso lato, monitorata da tecnici comunali e tecnici del SERT.

Complessivamente, si esprime una valutazione abbastanza positiva del processo di governance dell'intero Piano, anche se permangono alcune criticità da superare, in primo luogo, quelle di carattere amministrativo, poiché le procedure, a livello **intercomunale**, continuano a registrare farraginosi passaggi burocratici.

5.2 Azioni e strumenti per la comunicazione.

Per quanto concerne la **comunicazione sociale**, quest'ultima va intesa come elemento significativo di un processo sistematico, dinamico, trasversale alle diverse aree di intervento.

Si tratta anche di creare i presupposti per l'utilizzo delle tecnologie di informazione e di telecomunicazione, al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi per i cittadini.

I Comuni di Molfetta e di Giovinazzo adoperano il sistema della pubblicizzazione via internet, sui siti istituzionali, di tutti gli atti pubblici comunali.

Nel Comune di Molfetta è stato avviato un processo di informatizzazione specifico per l'Assessorato ai Servizi Socio-Educativi, a partire dall'utilizzo di una cartella di servizio sociale "informatizzata", che consentirà uno snellimento dei tempi delle procedure burocratiche e restituirà, al contempo, in tempo reale, una serie di dati concernenti i singoli casi, ma anche i servizi sociali, ecc., nonché una visione statistica complessiva dell'andamento di determinati fenomeni sociali.

Un altro aspetto qualificante dei processi comunicativi è rappresentato dalla scelta che ha effettuato l'Ambito Territoriale di attivare l'uso sistematico della **ricerca sociale** per verificare processi e risultati fondanti i percorsi decisionali.

Si tratta, nella fattispecie, dell'affidamento a due imprese operanti nei due territori comunali, di attività di verifica, monitoraggio e valutazione dei servizi socio-sanitari, di costruzione di un modello di valutazione partecipata, nonché di attività concernenti in modo specifico la comunicazione sociale.

Il tutto porterà alla predisposizione della “**Carta dei Servizi**”, quale strumento di informazione, orientamento e partecipazione, a disposizione dei cittadini, per la conoscenza e la fruizione dei servizi.

Inoltre, una “segreteria organizzativa” sosterrà i percorsi partecipativi, con l'obiettivo di affiancare l'Ufficio di Piano nell'assicurare il coordinamento della complessità determinata dalla pluralità dei soggetti coinvolti e di rendere “permanententi” i tavoli di concertazione e di co-progettazione.

La partecipazione va intesa, infatti, come modalità costante di programmazione, ma anche di verifica, da parte dei soggetti istituzionali e del privato sociale.

Saranno predisposti, a livello intermedio e finale, report periodici che conterranno gli esiti del lavoro svolto, in modo dettagliato e commentato, evidenziando i punti di forza ed i punti di criticità.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
(dott. Giuseppe Domenico de Bari)